

MAIORCA

**TRASFERIRSI E ANDARE
IN VACANZA A MAIORCA**
la guida completa

Introduzione

La più grande delle isole Baleari, un arcipelago che si trova nel Mediterraneo, Maiorca è sempre più famosa sia come destinazione per le vacanze sia per chi sogna di trasferirsi lì. Ci sono tante motivazioni che spingono le persone anche solo a prendere in considerazione l'idea di andare a vivere a Maiorca e, se questo è il tuo caso, questa prima parte della guida è pensata apposta per te.

Nei prossimi capitoli, infatti, andremo a parlare di tutto ciò che devi sapere per farti un'idea migliore su Maiorca. Dalla burocrazia al trovare casa, passando per la ricerca del lavoro e l'aspetto sociale del vivere sull'isola, andremo a toccare tutte quelle tematiche indispensabili per offrirti una panoramica realista sul tuo possibile cambio di vita.

Maiorca è incantevole, con spiagge da sogno, un clima gradevole tutto l'anno e, sebbene sia presa di mira principalmente in estate, in realtà l'isola offre qualcosa in qualunque periodo. Nei mesi meno affollati dai visitatori, ad esempio, potrai scoprire la sua parte più autentica.

Tuttavia, vivere in un luogo non è la stessa cosa dell'andarci in vacanza. Per questo, è importante che tu guardi alla tua situazione attuale – per esempio, quali sono le tue qualifiche e competenze o se sei già in pensione – e allo stile di vita che vorresti avere sull'isola. Maiorca accoglie lavoratori stagionali, investitori, pensionati e freelance, inclusi i nomadi digitali, ma, per evitare di fare un buco nell'acqua, è importante muoversi con consapevolezza.

Detto questo, andare a vivere a Maiorca significa abbracciare uno stile di vita più calmo e rilassato, con giornate scandite dal sole e dall'odore di salsedine, in cui mescolarti ad altri espatriati provenienti da ogni dove e alle persone del posto. L'isola ben si presta ad accogliere gli stranieri, grazie a tutta una serie di caratteristiche, fra cui la bellezza naturale e, soprattutto, la sua capacità nel dare a tutti una possibilità di migliorarsi o di ricominciare da zero.

Prima di addentrarci alla scoperta di questa splendida isola, vediamola a colpo d'occhio.

Maiorca a colpo d'occhio

Queste sono informazioni basiche e veloci che ti aiutano a farti un'idea di Maiorca.

Capitale: Palma

Lingue parlate: spagnolo castigliano, basco, catalano e gallego (queste sono le lingue ufficiali dell'isola). Specialmente nel settore del turismo, per via del grande afflusso di visitatori stranieri, molte persone parlano anche altre lingue.

Membro dell'Unione Europea? Sì, perché Maiorca fa parte delle isole Baleari, che appartengono alla Spagna.

Valuta: Euro

Presidente delle isole Baleari: Margalida Prohens Rigo

Stipendio medio mensile (dopo aver pagato le tasse): 1.500 Euro

Settori in cui è più facile trovare lavoro: il più gettonato è il settore del turismo ma è abbastanza semplice anche trovare lavoro nel settore del benessere, dei servizi e in quello immobiliare

Settimana lavorativa media: 40 ore

Maternità: 16 settimane di congedo che aumentano a 18 settimane in caso di nascita di gemelli e a 20 settimane in caso di parto trigemellare. Se il bambino nasce con una disabilità, la lavoratrice ha diritto ad altre due settimane di congedo di maternità

Pasto completo medio in un ristorante economico: 14 Euro a persona

Costo medio del noleggio auto: 16 Euro

Temperature medie: temperatura media minima di 20 °C e massima di 30 °C

Parte I

Trasferirsi a Maiorca

Quali documenti servono, come funziona la tassazione,
come e dove trovare lavoro e molto altro!

Nota: le informazioni contenute in questa guida sono aggiornate a maggio 2025 e sono create con le migliori intenzioni. Il lettore si prende la responsabilità di fare le proprie ricerche ed esime Voglio Vivere Così e/o l'autrice della guida, Maricla Pannocchia, da qualsiasi danno/problema/disagio scaturito in seguito all'uso delle informazioni reperite nella guida stessa. Le informazioni qui riportate, infatti, sono da usare come guida ed è poi responsabilità del lettore informarsi ulteriormente.

I links presenti in questa guida sono inseriti a titolo informativo e Voglio vivere così e/o Maricla Pannocchia non garantiscono l'affidabilità e/o l'efficacia di aziende, professionisti ecc. proposti nella guida. Spetta al lettore informarsi al riguardo.

Capitolo 1

Burocrazia

Il primo passo da fare per trasferirsi a Maiorca, o anche solo per farti un'idea di quello di cui avrai bisogno per il grande passo, è capire quali documenti sono richiesti per vivere e lavorare sull'isola. Come abbiamo visto, Maiorca appartiene all'arcipelago delle Baleari e questo fa sì che il procedimento per il trasferimento lì non sia particolarmente laborioso dal punto di vista burocratico (se sei cittadino europeo).

Ma andiamo a vedere tutto con ordine e nel dettaglio.

Serve il visto per trasferirsi a Maiorca?

La risposta in breve è che, se sei un cittadino europeo, non hai bisogno del visto per trasferirti a Maiorca (questo perché l'arcipelago delle Baleari, di cui l'isola fa parte, appartiene alla Spagna). Detto questo, se però hai intenzione di rimanere a Maiorca, o in Spagna in generale, per un periodo minimo di 90 giorni, ci sono dei passaggi che dovrai fare per essere in regola.

Per prima cosa, dovrai registrarti presso l'autorità locale (Registro de Ciudadanos de la Unión Europea) e poi dovrai richiedere il NIE (Número de Identificación de Extranjero), una sorta di codice fiscale per stranieri che vivono stabilmente in Spagna, e il certificato di residenza (empadronamiento). Tra poco ti spiegheremo più in dettaglio cosa sono questi documenti (e gli altri che ti serviranno per stabilirti sull'isola) e come ottenerli.

Se, invece, non sei cittadino dell'Unione Europea, dovrai richiedere un visto di lunga durata (Visado de Larga Duración). Per farlo, dovrai recarti presso il consolato spagnolo nel tuo Paese di residenza. Esistono diverse tipologie di visto di lunga durata:

- Visto di lavoro (idoneo per chi ha già un contratto per lavorare in Spagna)
- Visto di studio
- Visto da investitore
- Visto per residenza non lucrativa (se, una volta in Spagna, non avrai bisogno di lavorare per vivere; in tal caso, dovrai dimostrare di avere sufficienti risparmi da parte)

Una volta arrivato in Spagna, dovrai richiedere – entro un mese – il permesso di soggiorno. Infine, dovrai fare domanda per ottenere il NIE (Número de Identificación de Extranjero).

Tutti i documenti che ti servono per vivere a Maiorca

Queste informazioni sono dedicate esclusivamente ai cittadini europei. Andiamo a vedere ogni singolo documento di cui avrai bisogno per abitare e lavorare stabilmente a Maiorca.

- NIE (número de identidad de extranjero). In poche parole, il NIE è come il codice fiscale italiano. Il NIE è utile, per non dire indispensabile, in numerosi contesti. Ad esempio, ti permette di pagare le tasse e di lavorare (sia come dipendente sia come lavoratore autonomo).

Come richiedere il NIE:

Il primo passo è fissare un appuntamento presso l'Ufficio Stranieri (Extranjería) o la Polizia Nazionale. All'appuntamento, dovrai portare la seguente documentazione:

- [Modulo EX-15](#) compilato
- Documento d'identità in corso di validità (originale e fotocopia)

- Motivazione della richiesta (ad esempio, contratto di lavoro o di affitto)
- Ricevuta del pagamento della tassa (modulo 790 codice 012)

Puoi anche richiedere il NIE mentre sei ancora in Italia ma, in questo caso, devi appoggiarti al consolato spagnolo oppure usare dei [professionisti che se ne occupano](#).

Ci sono due tipologie di NIE:

- NIE bianco. È il primo tipo di NIE che riceverai dopo il tuo arrivo a Maiorca (o ancora prima, se lo richiederai dall'Italia). Fra i due, si tratta di quello più facile da ottenere ma, in certe situazioni, sarà necessario avere il NIE verde. Per richiedere il NIE bianco è necessario avere un conto corrente bancario in Spagna.
- NIE verde. Questo è il NIE definitivo, che attesta che sei un residente fiscale della Spagna e, pertanto, che hai gli stessi diritti e doveri dei cittadini spagnoli. Per ottenere il NIE verde, quindi, è necessario pagare le tasse sul territorio spagnolo.

Una volta ottenuto questo tipo di NIE, il Corpo di Polizia effettuerà dei controlli ogni 5 anni per verificare la tua situazione lavorativa al termine dei quali, se sarà tutto in regola, il tuo NIE verde sarà aggiornato.

Ci sono 4 situazioni che permettono di fare domanda per il NIE verde:

- 1) Se sei un lavoratore autonomo
- 2) Se sei un lavoratore dipendente generico
- 3) Se sei un pensionato

4) Se non lavori (in questo caso, ci sono dei criteri da soddisfare per dimostrare che puoi mantenerti senza un impiego)

- Come richiedere il certificato di residenza (empadronamiento)

Anche in questo caso è necessario fissare un appuntamento ma presso l'Ayuntamiento del comune in cui risiedi a Maiorca. Ecco la documentazione che dovrai portare con te all'appuntamento:

- Modulo d'iscrizione padronale compilato
- Documento d'identità in corso di validità (originale e fotocopia)
- Contratto di affitto o atto di proprietà
- Una bolletta recente o ricevuta di pagamento dell'affitto

- Seguridad Social. Questo è un altro documento fondamentale per il tuo trasferimento perché, senza, non potresti lavorare in Spagna. Tramite la Seguridad Social potrai versare i contributi, avere accesso al paro (indennità di disoccupazione) nell'eventualità in cui tu ti ritrovi disoccupato e, dopo aver versato i contributi per 35 anni, potrai ottenere la pensione in Spagna.

Come avrai intuito, anche in questo caso dovrai fissare un appuntamento presso la Tesoreria General de la Seguridad Social. Questi sono i documenti che dovrai portare con te:

- Modello TA.1 compilato (è possibile [scaricarlo online](#) ma ti sarà consegnato di persona il giorno dell'appuntamento)
- Fotocopia e originale del tuo NIE
- Copia del certificato di empadronamiento

Ricorda anche d'iscriverti all'AIRE (Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero). L'iscrizione è gratuita e obbligatoria per tutti coloro che vanno a vivere all'estero per oltre un anno. L'iscrizione va effettuata entro 90 giorni dal tuo trasferimento al di fuori dall'Italia. Una recente modifica ha fatto sì che, adesso, ci siano delle multe per chi non s'iscrive all'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero.

Ci sono delle eccezioni, ovvero delle persone che non hanno l'obbligo d'isciversi all'AIRE, e queste sono:

- I lavoratori stagionali
- Coloro che vanno a vivere all'estero per meno di un anno
- I militari in servizio presso gli Uffici e le strutture della NATO
- I dipendenti di ruolo dello stato in servizio all'estero, notificati alle autorità locali ai sensi delle Convenzioni di Vienna del 1961 e del 1963 sulle relazioni diplomatiche e consolari

[Qui](#) trovi tutte le informazioni utili sull'AIRE.

Professionisti per richiedere i documenti di cui hai bisogno

- [Nie-Spagna](#)
- [Tramite Italia](#)
- [Barcelona Global Service](#)

Capitolo 2

La fiscalità a Maiorca

Un altro aspetto importante da prendere in considerazione prima di trasferirti sull'isola o una volta lì è quello legato alla fiscalità. In poche parole: come funzionano le tasse a Maiorca? Naturalmente, non c'è una risposta universale perché molto dipende dalla tua situazione personale ma, in questo capitolo, faremo una panoramica dei principali scenari e delle aliquote medie, così che tu possa farti un'idea al riguardo.

I vantaggi fiscali di un trasferimento a Maiorca

Un trasferimento a Maiorca può portare con sé diversi vantaggi dal punto di vista fiscale. Eccone alcuni:

- Regime dei "Beckham Law" per i nuovi residenti

Se andrai a vivere sull'isola pianificando di lavorare, che sia come imprenditore o come dipendente, potresti beneficiare di questo regime (attenzione, dovrai richiederlo entro 6 mesi dall'inizio della tua attività lavorativa). Di cosa si tratta:

- Il regime ti permette di pagare le tasse solo sui redditi prodotti in Spagna (non sul reddito prodotto altrove)
- L'aliquota sui redditi di lavoro in Spagna è fissa al 24% fino a circa 600.000 Euro (sopra si applica il 47%).
- La validità è di 6 anni consecutivi.

- Imposte più basse rispetto a quelle italiane

Nel dettaglio:

- Le isole Baleari prevedono riduzioni fino al 99% dell'imposta in linea diretta (genitori-figli) per donazioni e successioni
 - La tassazione sui redditi è progressiva, ma mediamente un po' più bassa dell'Italia per redditi medi (20.5% - 30.5% a seconda degli scaglioni)
- Agevolazioni per chi ha intenzione di aprire una propria attività (autónomos)

In questo caso, potrai avere una quota previdenziale ridotta a circa 80€ al mese per il primo anno (Tarifa Plana). Questa aumenterà gradualmente ma, in generale, resta più sostenibile, se comparata al sistema INPS italiano.

Per beneficiare di questi vantaggi, è importante che tu abbia la residenza fiscale in Spagna (per mantenerla, ti basta vivere nel Paese per almeno 183 giorni l'anno, anche non consecutivi). Ricorda, però, che non puoi mantenere la residenza fiscale in Italia (iscriviti all'AIRE).

Imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPF)

Queste non sono uguali per tutti ma variano in base alla tua zona di residenza e al tuo reddito. Vediamone una panoramica:

Aliquote statali (2025):

- Fino a 12.450 €: 9,5%
- 12.451 € – 20.200 €: 12%
- 20.201 € – 35.200 €: 15%
- 35.201 € – 60.000 €: 18,5%
- 60.001 € – 300.000 €: 22,5%
- Oltre 300.000 €: 24,5%

Aliquote regionali per le Isole Baleari:

- Fino a 10.000 €: 9,5%
- 10.001 € – 18.000 €: 11,75%
- 18.001 € – 30.000 €: 14,75%
- 30.001 € – 48.000 €: 17,75%
- 48.001 € – 70.000 €: 19,25%
- 70.001 € – 90.000 €: 22%
- 90.001 € – 120.000 €: 23%
- 120.001 € – 175.000 €: 24%
- Oltre 175.000 €: 25%

Anche in questo caso, le aliquote valgono per i residenti a Maiorca. Se non sei residente sull'isola, l'aliquota sarà del 24% sui redditi da fonti spagnole e del 19% su quelli per chi risiede nell'EU (o nel SEE, Spazio Economico Europeo, con accordi fiscali con la Spagna).

Imposte immobiliari a Maiorca

Se il tuo piano è quello di comprare casa sull'isola, ecco alcune informazioni che devi sapere riguardo alle imposte immobiliari.

Acquisto di proprietà:

- **Proprietà nuove:** IVA del 10% più imposta sugli atti giuridici documentati (AJD) tra l'1% e il 2,5%.
- **Proprietà usate:** imposta sulle Trasmissioni Patrimoniali (ITP) con aliquote progressive dall'8% all'11,5%, a seconda del valore dell'immobile.

Tasse annuali:

- **IBI (Impuesto sobre Bienes Inmuebles):** tassa comunale basata sul valore catastale dell'immobile.
- **Plusvalía Municipal (IIVTNU):** imposta sull'incremento del valore del terreno urbano, pagata al momento della vendita dell'immobile.

Lavoratori autonomi (Autónomos)

Se la tua idea è quella di andare sull'isola come lavoratore autonomo, dovrai registrarti e versare i contributi previdenziali ogni mese. La Tarifa Plana ti permette di pagare circa 80 Euro il mese per il primo anno di attività mentre poi l'importo va a salire, arrivando a oltre 300 Euro il mese, passato il primo anno.

Altre imposte che devi conoscere

- Imposta di successione e donazione. Le aliquote e le esenzioni variano a livello regionale.
- IVA (Impuesto sobre el Valor Añadido): aliquota standard del 21%, con aliquote ridotte del 10% e del 4% per determinati beni e servizi.
- Imposta sul patrimonio: si applica a patrimoni netti superiori a 700.000 €, con un'esenzione aggiuntiva di 300.000 € per la residenza principale. Le aliquote variano dallo 0,2% al 3,5%, a seconda del valore del patrimonio e della regione.

Come abbiamo visto all'inizio di questo capitolo, quando abbiamo guardato ai vantaggi fiscali che un trasferimento a Maiorca può portare con sé, per certe categorie di persone andare a vivere sull'isola non vuol dire solo cambiar vita e migliorare le proprie condizioni, ma anche, appunto, trarre beneficio da un sistema fiscale che, a volte, si rivela più vantaggioso di quello italiano.

Il nostro consiglio, prima di trasferirti, è quello di muoverti per tempo e consultare dei professionisti che possano aiutarti ad analizzare la tua situazione attuale e a determinare se i sogni e progetti per il futuro sono realisti.

Trasferirsi a Maiorca come pensionato

Se sei già in pensione e hai adocchiato Maiorca per uno stile di vita rilassato a base di natura e spiagge, è importante che tu guardi anche alla situazione della pensione in sé. Per trasferirti sull'isola come residente fiscale, dovrai:

- Iscriverti all'[AIRE](#) (Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero)
- Comunicare all'INPS il cambio di residenza fiscale
- Abitare in Spagna per almeno 183 giorni l'anno
- Ottenere il NIE (Número de Identificación de Extranjero)
- Aprire un conto bancario spagnolo

La tassazione della pensione a Maiorca

Ci sono delle differenziazioni in base al tuo tipo di pensione, privata o pubblica. Vediamoli in dettaglio:

- **Pensione privata.** Le pensioni private italiane sono tassate in Spagna secondo le aliquote dell'IRPF (Impuesto sobre la Renta de las Personas Físicas). Ad esempio, per una pensione annua di 20.000 Euro, l'imposta da pagare sarà calcolata applicando l'aliquota del 24% per i redditi compresi tra 12.450 e 20.200 Euro, pari a circa 1.008 Euro l'anno.
- **Pensione pubblica (es. ex-INPDAP).** In questo caso, la tua pensione sarà tassata solamente in Italia, anche se sarai residente in Spagna. Tuttavia, è possibile richiedere l'esenzione dalla tassazione italiana in base agli accordi bilaterali tra i due Paesi.

Anche nel caso dei pensionati, il trasferimento a Maiorca, come residente fiscale lì, può rivelarsi vantaggioso dal punto di vista fiscale. Come per i lavoratori, prima di fare qualsiasi passo, ti consigliamo di consultare dei professionisti che possano aiutarti a valutare la tua situazione attuale e quella della tua pensione a Maiorca.

Capitolo 3

Trovare lavoro a Maiorca

A meno che tu non sia in pensione o che tu non abbia molti soldi da parte, una volta arrivato a Maiorca, dovrai trovare un lavoro. Le tue possibilità di trovare un impiego (e, soprattutto, di trovarne uno ben pagato) variano in base a molti fattori, come le tue qualifiche/competenze ed esperienze.

Naturalmente, la maggior parte dei lavori è legata al mondo del turismo ed è stagionale. Tuttavia, soprattutto se hai già esperienze pregresse e magari parli già bene lo spagnolo, puoi trovare lavoro anche in altri settori più stabili (ovvero, in cui il lavoro non termina con la fine dell'alta stagione).

L'importante è che tu ti muova presto, magari già dall'Italia, che tu abbia i documenti in regola e che tu aspiri a migliorarti sempre di più, soprattutto se parti da una situazione in cui hai alcune lacune (come la conoscenza della lingua spagnola).

Nella prima parte di questo capitolo vedremo come e dove trovare lavoro da dipendente mentre, alla fine, parleremo di come aprire la propria azienda sull'isola.

Documenti richiesti per lavorare a Maiorca

Ne abbiamo già parlato nel capitolo dedicato alla burocrazia ma facciamo un *recap* dei documenti che ti serviranno per lavorare legalmente sull'isola.

- Documento d'identità in corso di validità (se sei cittadino europeo, non serve alcun visto). Sono accettati sia il passaporto sia la carta d'identità.

- NIE (Número de Identidad de Extranjero). Richiedi il NIE bianco, poi, quando avrai i requisiti richiesti, potrai far domanda per quello verde, se lo vorrai.
- Empadronamiento.
- Numero de Seguridad Social.

I settori in cui è più facile trovare lavoro a Maiorca

Come dicevamo poco fa, il settore del turismo la fa da padrona. Trovare lavoro come receptionist o cameriere, giusto per fare due esempi, può essere un ottimo modo per mantenerti mentre vivi per qualche mese sull'isola. Molti di questi lavori, infatti, sono stagionali, ovvero, lavorerai soltanto durante i mesi di alta stagione.

Ci sono persone che vogliono fare un'esperienza temporanea sull'isola, per cui questi lavori sono perfetti per loro. Tuttavia, se cerchi qualcosa di più stabile, che prosegua anche quando l'alta stagione sarà finita, non sempre il settore del turismo fa al caso tuo (specialmente se non hai particolari esperienze o competenze).

Alcuni degli altri settori in cui puoi trovare lavoro a Maiorca sono:

- Edilizia e manutenzione (muratore, giardiniere, elettricista ecc.)
- Servizi domestici e assistenza personale (colf, badante, babysitter ecc.)
- Commercio e vendita al dettaglio (commesso, cassiere, addetto alla clientela ecc.)

Per quanto riguarda il settore del turismo, invece, ecco alcuni dei ruoli più richiesti:

- Receptionist

- Cameriere
- Barista
- Cuoco
- Addetto alle pulizie
- Agente di viaggio
- Guida turistica
- Autista per transfer turistici

Scegli con cura la località in cui vivrai. È vero che gli affitti tendono a essere più cari, nei luoghi che attirano molti turisti, ma è anche vero che, lì, avrai maggiori possibilità di trovare lavoro rispetto a chi sceglie di abitare in paesini o cittadine lontano dal cuore pulsante dell'isola. Alcune delle destinazioni più in voga sono: Palma di Maiorca, Magaluf, Cala d'Or, Alcúdia e Port d'Alcúdia, Sóller e Port de Sóller e Santa Ponsa.

Infine, sappi che, proprio come in Italia, anche a Maiorca il lavoro può essere part-time o full-time, a tempo determinato (contrato temporada) o indeterminato (contrato indefinido).

Dove trovare lavoro a Maiorca

Per trovare lavoro devi attivarti e metterti in gioco, senza aspettarti che qualcuno busi alla tua porta e ti offra l'impiego dei tuoi sogni (o anche solo un impiego qualunque). Certo, questo scenario può accadere ma, di solito, quando questo succede, è perché la persona si è già data daffare, in Italia o sull'isola, e ha un'ampia rete di conoscenze. Il classico passaparola, infatti, può ancora fare la differenza.

Ovviamente, anche Internet è un grande alleato quando si tratta di cercare lavoro. Già dall'Italia, puoi dare un'occhiata alle offerte di

lavoro che trovi in rete anche se, generalmente, è meglio aspettare di essere sull'isola per candidarsi, così da poterti presentare a un eventuale colloquio di lavoro senza problemi (tuttavia, possono esserci anche aziende che fanno i colloqui di lavoro online).

Cominciamo a dare un'occhiata a piattaforme e gruppi Facebook che puoi consultare per cercare un lavoro a Maiorca e anche ai siti di alcune aziende che cercano personale. Naturalmente, questa lista è parziale.

Siti Internet

- [Glassdoor](#)
- [Indeed](#)
- [iAgora](#)
- [Hosco](#)
- [Turijobs](#)

Gruppi Facebook:

- [Italiani a Maiorca](#)
- [Mallorca Job Offers](#)
- [Italiani a Palma di Maiorca e Baleari I Love Girovagando](#)
- [Living and Working in Mallorca](#)
- [Temporary Jobs Mallorca](#)

Puoi anche fare una ricerca su Google per cercare direttamente le aziende che assumono. Ecco alcuni siti che puoi trovare utili in questo senso:

- [Four Seasons Hotels and Resorts](#)
- [Bikini Island and Mountain Hotels](#)
- [Experience Mallorca](#)

- [VIP Services Mallorca](#)
- [Academia BCN Languages](#)

Come abbiamo già accennato, le possibilità di trovare lavoro dall'Italia, o dal Paese in cui vivi, ci sono, ma sono più basse rispetto a quelle di chi già si trova sull'isola. Metti in conto, quindi, di partire con un gruzzoletto da parte per sostenere le spese delle prime settimane, o anche dei primi mesi, in cui cercherai il lavoro.

Tieni anche qualcosa da parte per le emergenze, un fondo da non toccare assolutamente se non, appunto, in caso di reale necessità. Naturalmente, come ben sai, ci sono tanti fattori che entrano in gioco nella ricerca di un lavoro. Una persona può trovare un impiego dall'Italia, un'altra dopo pochi giorni di permanenza sull'isola e un'altra ancora può faticare per mesi e trovare poco o niente.

Molto dipende anche da te. Fai *networking*, ovvero interfacciati con altre persone, sia online sia offline. Non tenere segreto il fatto che stai cercando lavoro. Parlane serenamente, così, se qualcuno sa di un'azienda o una persona che sta assumendo, te lo dirà.

Infine, attivati per la ricerca del lavoro a marzo e aprile, ovvero, prima dell'inizio dell'alta stagione. Non dimenticare d'imparare almeno un po' lo spagnolo (e anche altre lingue straniere, fra cui l'inglese, che non guastano).

Come in ogni campo della vita, anche in questo caso dovrai darti da fare ma Maiorca sicuramente offre diverse opportunità interessanti che possono essere il primo passo per iniziare a cambiare vita.

Aprire la tua azienda a Maiorca

Anche in questo caso, la prima cosa da fare è accertarsi di avere i documenti in regola. Ecco quelli che ti serviranno per dar vita alla tua azienda:

- Documento in corso di validità
- NIE (Número de Identificación de Extranjero)
- Empadronamiento (fra le altre cose, ti servirà per aprire la Partita IVA)

Una volta in cui avrai tutti i documenti richiesti, dovrai decidere se registrarti come lavoratore autonomo (freelance) o avviare un'azienda:

- Autónomo (lavoratore autonomo/freelance). Opzione ideale per chi vuole aprire una piccola realtà (es. per delle consulenze). Registrarti come lavoratore autonomo è più veloce ed economico rispetto all'aprire una Sociedad Limitada (che vedremo al punto successivo).
- Sociedad Limitada (SL). Opzione perfetta per chi vuole avviare un'attività con soci o comunque più strutturata rispetto a quelle proposte dai lavoratori autonomi. La Sociedad Limitada è simile a una SRL e, nell'apertura, incontra tempi più lunghi e costi più alti rispetto alla registrazione di un freelance.

A questo punto, dovrai iscriverti alla Agencia Tributaria (Hacienda), dichiarando che tipo di lavoro svolgerai. Adesso, potrai aprire Partita IVA.

Altre cose da fare sono:

- Iscriverti alla Seguridad Social (come titolare d'impresa o lavoratore autonomo, a seconda della tua situazione)

- Aprire un conto bancario aziendale (ti servirà per fatturare, pagare le tasse e molto altro)
- Se necessario, dovrai richiedere licenze e permessi locali prima di poter esercitare.

È consigliabile affidarsi a un consulente fiscale o commercialista locale prima di fare qualunque mossa. Questi professionisti sono in grado di seguirti nel tuo percorso e consigliarti al meglio.

Capitolo 4

Trovare casa a Maiorca

Trovare una casa in cui abitare a Maiorca, per molte persone, si rivela più complicato di quello che si aspettavano. Per questo, è importante pianificare con cura, partire con dei soldi da parte (di modo da poter sostenere senza problemi le spese di un primo periodo in una casa vacanze, in un appartamento turistico o in albergo) e muoversi per tempo.

Naturalmente, molto dipende dalla tua situazione personale. Se non hai particolari problemi di budget, trovare una casa a Maiorca potrebbe non presentare chissà quale difficoltà. Se, invece, devi stare attento al portafoglio, la ricerca potrebbe richiedere più tempo ed energie.

È anche importante considerare la zona in cui vorrai alloggiare perché, naturalmente, se sceglierai una delle località più frequentate, i prezzi – sia per affittare sia per comprare casa – sono più alti rispetto a quelli delle abitazioni in cittadine o paesini che non sono presi di mira dai turisti. Molti proprietari d'immobili, inoltre, tendono a non affittare case o appartamenti a lungo termine, preferendo affittarli ai turisti nei mesi di alta stagione (in questo modo, il loro guadagno è maggiore).

Nonostante tutte queste possibili difficoltà, tuttavia, è ancora possibile trovare un alloggio a Maiorca. L'importante è che, prima di trasferirti sull'isola, soprattutto se hai famiglia al seguito, tu sia consapevole della tua situazione reale e di quella immobiliare.

Dove alloggiare

Come abbiamo già accennato, la scelta della città in cui andrai a vivere è fondamentale per il successo o meno del tuo trasferimento. Molto dipende anche dalla tua situazione personale. Ad esempio, se

hai figli in età scolare, potresti dover vivere in un quartiere con delle buone scuole. Ancora, se lavori o hai intenzione di lavorare nel settore del turismo, sarà fondamentale che tu abiti in una località che attira molti visitatori. Se, invece, sei un pensionato, lavori da remoto o hai molti soldi da parte e non devi lavorare, puoi optare per cittadine o paesini meno conosciuti, in cui spendere meno e vivere una Maiorca più tranquilla e autentica.

- Palma di Maiorca. La capitale è una delle città più gettonate dai visitatori. Qui godrai di un'atmosfera viva in ogni mese dell'anno e avrai ogni tipo di servizio a portata di mano.
- Santa Catalina (quartiere di Palma). Particolarmente indicata per i nomadi digitali e per i giovani in generale, questa zona è nota per la sua vita notturna.
- Port de Pollença / Pollença. Ideale se cerchi natura, tranquillità e relax. Attenzione, però, perché l'area offre meno servizi rispetto a quelli delle zone più frequentate e gli affitti spesso sono più cari, se comparati a quelli di altre zone rurali.
- Alcúdia. Se vuoi vivere vicino a splendide spiagge sabbiose e in una zona tranquilla, Alcúdia fa al caso tuo. Durante l'alta stagione, però, questa zona è molto frequentata e, in generale, non è particolarmente autentica.
- Sóller / Port de Sóller. Qui puoi vivere una Maiorca autentica e, al tempo stesso, ritrovarti in un'area molto ricercata da chi ambisce a trasferirsi sull'isola. Palma di Maiorca è piuttosto vicina e facilmente raggiungibile con il tram o il treno storico. Da sapere: i prezzi degli affitti sono piuttosto elevati.

Queste sono solo alcune delle zone da prendere in considerazione per un tuo trasferimento a Maiorca. Molte persone vogliono cambiare radicalmente vita e, per questo, scelgono cittadine o

paesini in cui, specialmente nei mesi di bassa stagione, c'è poco o niente. Questo può garantirti uno stile di vita più rilassato e sano ma, come dicevamo in precedenza, è importante che tu guardi alle tue reali esigenze e a quelle delle persone che si trasferiranno con te.

Soprattutto se sei già stato in vacanza a Maiorca, puoi cadere nell'errore, piuttosto comune, di pensare al trasferimento proprio come a un lungo soggiorno di piacere. Nella maggior parte dei casi, però, le due cose sono molto diverse. Una persona che non ha necessità di lavorare perché ha già un ingente patrimonio su cui contare, o un pensionato, può avere uno stile di vita simile a quello di un vacanziero ma, in linea di massima, le necessità dell'espatriato sono molto diverse da quelle del turista.

Prima di affittare o comprare quell'immobile in uno scenario da cartolina, estasiato all'idea di essere "lontano da tutto e da tutti", guarda alle possibilità di lavoro, alla connessione Internet (se dovrai lavorare da remoto), alla presenza e qualità delle scuole (se hai figli in età scolare), ai servizi e ai collegamenti con i mezzi pubblici (specialmente se non avrai un mezzo tuo).

Trovare la località giusta in cui abitare può richiedere un po' di tempo ed è sempre meglio andare in esplorazione dell'isola prima di firmare qualsiasi contratto. Se non puoi recarti a Maiorca appositamente per andare in avanscoperta delle case o degli appartamenti, considera almeno un paio di settimane, appena arrivato sull'isola, da dedicare proprio alla ricerca della casa che più fa per te. Ricorda di non inviare mai soldi e non firmare niente prima di aver visto l'abitazione e la zona in cui si trova con i tuoi occhi. Ti suggeriamo di recarti nel quartiere a varie ore del giorno e della notte, così da verificarne la qualità della vita, la sicurezza e la tranquillità in vari momenti.

Affittare casa a Maiorca

In previsione di un trasferimento all'estero, è importante essere realisti. Per quanto Maiorca sia una splendida isola con tanto da offrire, la questione "trovare una casa in affitto" per molte persone si rivela alquanto complessa. Il problema principale è dato da una grande richiesta e una scarsa offerta. Come abbiamo già visto, molti proprietari preferiscono affittare ai turisti durante i mesi di alta stagione, perché questo si rivela più vantaggioso dal punto di vista economico rispetto all'affittare l'appartamento o la casa a una persona o famiglia per tutto l'anno.

Trovare un'abitazione da ottobre a maggio, ovvero nel periodo in cui ci sono meno turisti, può rivelarsi abbastanza semplice. Se, però, dovrai o vorrai essere sull'isola anche da giugno a settembre, le cose possono complicarsi.

Detto questo, è importante conoscere le diverse tipologie di affitto disponibili a Maiorca:

- **Affitti turistici:** adatti ai vacanzieri. In questo caso, trovare disponibilità non è difficile ma stiamo parlando di turisti che vanno sull'isola per una vacanza di qualche giorno o settimana o, magari, di chi si ferma per qualche mese. Se stai pianificando di vivere sull'isola per tutto l'anno, questa tipologia di affitto non fa per te (considera, poi, che di solito gli affitti turistici sono più cari di quelli a lungo termine).
- **Affitti a lungo termine:** come dicevamo poco fa, questi affitti sono piuttosto difficili da trovare, specialmente se stai cercando in località particolarmente richieste.
- **Affitti stagionali:** una sorta di via di mezzo fra le altre due tipologie di affitto, gli affitti stagionali di solito vanno da ottobre a maggio (ovvero, nel periodo in cui c'è meno turismo) e possono essere una valida soluzione se hai necessità di stare sull'isola per gran parte dell'anno ma non durante l'alta stagione.

Quanto costa l'affitto a Maiorca

Naturalmente, non possiamo dare una risposta universale perché ci sono molti fattori che contribuiscono a determinare il prezzo di un affitto. Fra questi ci sono la località in cui si trova l'immobile e la tipologia (ovviamente, affittare una villa in una zona molto richiesta costerà decisamente di più rispetto all'affittare un monolocale in un paesino non turistico).

Ci sono, però, dei prezzi medi, che possono fungere da guida:

- Nel centro di Palma di Maiorca i prezzi per l'affitto partono da 1.200 Euro il mese per salire sino a 2.500 Euro mensili.
- Scegliendo di alloggiare in zone interne o rurali, il prezzo dell'affitto si abbassa. La media è di 800-1.200 Euro il mese.
- Affittare una villa o una casa indipendente di solito costa dai 2.500 Euro in su (se, per esempio, ne vuoi una con piscina o con vista mare, preparati a pagare molto di più).

In conclusione, quindi, trovare una casa o un appartamento in affitto a lungo termine a Maiorca non è impossibile però può richiedere tempo, energia, conoscenza dell'isola e anche un pizzico di fortuna.

I problemi più comuni, oltre alla già citata carenza d'immobili disponibili, sono:

- Contratti irregolari. Accertati sempre che il contratto che stai per firmare sia in regola e, per stare tranquillo, consulta un professionista.
- Truffe online. Tieni sempre gli occhi aperti e non inviare soldi/non firmare niente prima di aver visto la casa o l'appartamento e di aver consultato un professionista (questo non è obbligatorio, ma altamente consigliato).
- Prezzi elevati. Come abbiamo visto, in molti casi l'affitto è decisamente alto. È importante fare bene i conti perché,

spesso, non basta aver trovato un lavoro a Maiorca per riuscire a fare la bella vita lì. Calcola sia i risparmi sia quanto andrai effettivamente a guadagnare, tenendo conto di eventuali spese imprevedute o emergenze da sostenere.

Come trovare casa in affitto a Maiorca

Internet è un grande alleato per cercare possibili case o appartamenti in affitto ma anche solo per dare un'occhiata alla situazione immobiliare sull'isola e renderti conto di cosa potresti effettivamente trovare, considerando la tua situazione di partenza. Come abbiamo ampiamente visto, in rete è importante muoversi con i piedi di piombo, ma, usato con consapevolezza e attenzione, Internet è sicuramente un ottimo metodo per sbirciare le varie offerte e, perché no?, trovare quella giusta per te.

Un'altra opzione sono le agenzie immobiliari, che sono un po' più costose ma offrono anche delle garanzie e del supporto che, muovendoti da solo, non avresti.

Siti Internet:

- [Idealista](#)
- [thinkSPAIN](#)
- [HousingAnywhere](#)
- [Resido](#)

Gruppi Facebook:

- [Italiani a Mallorca](#)
- [Italiani a Palma di Maiorca e Baleari I love Girovagando](#)
- [Mallorca Private Apartments and Rooms for Rent](#)
- [Mallorca Housing Club](#)

- [Rooms to Rent in Palma de Mallorca](#)

Agenzie immobiliari:

- [Engel & Völkers](#)
- [My Mallorca Home](#)
- [Puro Estate](#)
- [John Taylor](#)

Comprare casa a Maiorca

Se la tua intenzione non è quella di affittare bensì stai pensando di acquistare un immobile sull'isola, che sia per uso personale o turistico, questa è la sezione che fa per te. Dato che l'isola è fra le destinazioni più ambite dagli europei, anche in questo caso, trovare una casa o un appartamento da comprare può non essere molto facile, specialmente se devi stare attento al budget o se hai esigenze particolari riguardo alla zona in cui vivere (e questa è molto richiesta).

Andiamo a vedere le tipologie d'immobili in vendita che puoi trovare sull'isola:

- Appartamenti in città. Ideali per chi ha necessità di lavorare in loco e di essere vicino ai servizi. Oltre a essere più cari degli appartamenti in zone meno gettonate, quelli situati in città di solito sono piuttosto piccoli.
- Case rurali (fincas). Di solito queste case sono circondate da ampi terreni e sono perfette se cerchi la tranquillità.
- Ville sul mare. Consigliate a chi non ha problemi di budget perché i prezzi sono davvero molto alti. Per il resto, com'è facile immaginare, si tratta d'immobili che sposano il comfort elevato a viste strepitose.

- Immobili da ristrutturare. Spesso vengono scelti perché sono più economici degli altri ma è importante che tu preventivi con attenzione quanto ti costerà ristrutturare quello che avrai scelto e che tu sia aggiornato sulle autorizzazioni edilizie (anche in questo caso, è bene rivolgersi a un professionista).

Quanto costa comprare una casa o un appartamento a Maiorca?

Come nel caso dell'affitto, anche in questo scenario non possiamo dare una risposta che vada bene per tutti perché ci sono tanti fattori che contribuiscono a determinare il prezzo di vendita di un immobile. Ci sono, però, dei prezzi guida, che possono aiutarti a farti un'idea di quanto potresti spendere per comprare quell'immobile che hai adocchiato o che stai sognando:

- Palma centro: 4.000–6.000 €/mq
- Costa sud-ovest: 5.000–10.000 €/mq (se vuoi una villa vista mare, i prezzi vanno molto oltre a quelli appena citati)
- Entroterra: 2.000–3.500 €/mq
- Appartamenti da ristrutturare: da 1.500 €/mq in su, a seconda della zona

Come muoverti per comprare casa a Maiorca

Una volta in cui avrai deciso di comprare l'immobile, ecco come dovrai muoverti, passo per passo:

- Offerta di acquisto (non è obbligatoria ma solo consigliata).
- Contratto preliminare e versamento del 10% della caparra.
- Due diligence legale. Si tratta di un controllo approfondito per accertarti che tutto sia in ordine riguardo l'immobile che

andrai ad acquistare. Questo passaggio è d'importanza cruciale perché, una volta comprato l'immobile, eventuali problemi diventano tuoi. Per evitare errori, anche involontari, fatti affiancare da un professionista.

- Firma del rogito presso un notaio spagnolo.
- Registrazione dell'immobile al catasto e al registro della proprietà.

Quali documenti servono per acquistare un immobile a Maiorca

I documenti richiesti per comprare un immobile sull'isola non sono molti, ma sono indispensabili per procedere:

- Documento d'identità in corso di validità
- NIE (Número de Identificación de Extranjero)
- Conto corrente spagnolo

Comprare un immobile a Maiorca per uso turistico

Se la tua idea è quella di acquistare un immobile non per viverci ma per farne un uso turistico, ci sono altri passaggi a cui prestare attenzione. Naturalmente, quella che hai avuto è una buona idea, perché, come abbiamo visto, l'isola richiama tantissimi visitatori, specialmente nei mesi di alta stagione.

È importante muoversi con prudenza, e accompagnati da un professionista del posto, perché affittare una casa o un appartamento ai turisti è possibile, ma il tutto è molto regolamentato.

La prima cosa che dovrai richiedere è l'"ETV" (Estancia Turística en Viviendas), una licenza obbligatoria per affittare un immobile per scopo turistico per periodi brevi (inferiori ai 30 giorni).

Il problema è che non tutti gli immobili sono idonei per ottenere l'ETV. Se ne acquisterai uno sapendo già di volerlo affittare ai turisti, accertati che risponda ai criteri necessari per poter ottenere, poi, la licenza. Ad esempio:

- Solo determinate zone dell'isola permettono l'ottenimento della licenza. Se il tuo immobile non si trova in una di queste, non può essere affittato legalmente ai turisti.
- Gli appartamenti in condominio di solito non possono essere affittati ai turisti.
- Requisiti tecnici tra cui assenza di costruzioni abusive sull'immobile, certificato di abitabilità (cédula de habitabilidad) valido, contatore elettrico individuale, numero massimo di posti letto e dotazioni di sicurezza.

Dato che c'è un numero massimo di licenze che vengono concesse ogni anno, ottenerne una non è proprio semplice, ma neanche impossibile. L'importante è conoscere bene il regolamento già nella fase di acquisto, così da comprare un immobile che risponda alle richieste per ottenere l'ETV. Altre opzioni sono quelle di acquistare la licenza da un altro proprietario (con prezzi che partono da 10.000 Euro) o di comprare un immobile che ha già la licenza ETV (in questo caso, è necessario trasferire la licenza formalmente).

Il costo della licenza si aggira sui 3.500 – 4.000 Euro (varia in base alla zona in cui si trova l'immobile e alla sua capacità ricettiva). A questa spesa dovrai aggiungere:

- Tasse locali, fra cui la tassa turistica (Impuesto de Turismo Sostenible), che va versata per ogni ospite.
- Dichiarazione fiscale da fare in Spagna in merito ai redditi della locazione.
- Se non vivrai sull'isola o non avrai modo di occuparti direttamente della casa o dell'appartamento dovrai mettere

in conto le spese dell'avere delle persone qualificate che facciano il lavoro per te.

Infine, diamo un'occhiata ad alcuni siti Internet e gruppi Facebook, ma anche a delle agenzie immobiliari, che propongono case e appartamenti in vendita:

Siti Internet

- [Idealista](#)
- [Indomio](#)
- [ProperStar Italia](#)
- [thinkSPAIN](#)
- [Global Spain](#)

Gruppi Facebook:

- [Italiani a Mallorca](#)
- [Italiani a Palma di Maiorca e Baleari I love Girovagando](#)
- [Mallorca Properties for Sale or Rent](#)
- [Mallorca Properties for Sale](#)
- [Property & Investments Mallorca](#)

Agenzie immobiliari:

- [Real Estate Balear](#)
- [Engel & Völkers](#)
- [My Mallorca Home](#)
- [Puro Estate](#)
- [John Taylor](#)

Capitolo 5

Costo e qualità della vita a Maiorca

Molto probabilmente il tuo desiderio di trasferirti a Maiorca nasce anche dal voler cambiare vita. In questo senso, l'isola è la destinazione ideale per tutte quelle persone che ambiscono ad avere uno stile di vita più rilassato, immergendosi nella natura, pur avendo accesso a tutti i servizi di cui possono avere bisogno (specialmente vivendo nelle località più frequentate).

Come ogni posto, però, anche Maiorca può presentare qualche contro. In questo capitolo, quindi, andremo a vedere vantaggi e svantaggi del vivere sull'isola, così che tu possa farti un'idea al riguardo. Parleremo, poi, del costo della vita lì, che ovviamente incide molto sulla possibilità di vivere realmente un'esistenza tranquilla, senza dover fare rinunce.

Pro del vivere a Maiorca

- Il clima. Ami il caldo, ma non quelle temperature soffocanti? Allora Maiorca fa al caso tuo. Il clima sull'isola, infatti, è gradevole tutto l'anno. Certo, a dicembre non potrai fare il bagno in mare ma potrai dire addio agli inverni nevosi e freddi.
- Immersione nella natura. Anche una semplice passeggiata aiuta a sentirci meglio e a calmarci. A Maiorca, la natura è ovunque: spiagge, boschi, sentieri fra gli alberi... questo contribuirà senza dubbio a farti vivere una vita più sana e rilassante.
- Stile di vita rilassato. Sulla scia di quanto detto sopra, anche se naturalmente questo dipende molto dalla situazione individuale, in linea di massima a Maiorca lo stile di vita è molto rilassato. Se adesso abiti in una città in cui, invece, lo

stile di vita è frenetico, una volta sull'isola apprezzerai anche i momenti di dolce far niente.

- Comunità internazionale. A Maiorca potrai fare amicizia non solo con le persone del posto ma anche con lavoratori, investitori, nomadi digitali, turisti e pensionati provenienti da altre parti del mondo.
- Cibo e cultura. La cucina maiorchina è deliziosa. Abbinata a una cultura e una storia affascinanti e scoprirai che l'isola ha molto da offrire, oltre alle sue meravigliose spiagge.
- La sanità e le infrastrutture sono di alto livello. In caso di malattie o incidenti, potrai stare tranquillo perché i servizi del sistema sanitario, a Maiorca, sono ottimi. Lo stesso vale per le infrastrutture. Tutto ciò contribuisce a farti vivere serenamente.
- L'isola è ben collegata con l'Europa. Specialmente durante l'estate, Maiorca ti permetterà di prendere voli diretti per molte parti d'Europa, Italia inclusa. Nei periodi di bassa stagione magari dovrai fare un cambio ma esplorare altre mete o tornare a casa a salutare la famiglia sarà un gioco da ragazzi.

Possibili contro del vivere a Maiorca

- Il costo della vita è in aumento. Come abbiamo visto nel capitolo dedicato all'affittare o comprare un immobile a Maiorca, i prezzi generalmente non sono bassi. Anche il costo della vita in generale va a salire sempre di più e, specialmente se non avrai un lavoro qualificato, che garantisce una buona paga, potrai ritrovarti a fare i salti mortali per arrivare a fine mese o per sostenere le spese dello stile di vita che desideri.

- Il mercato del lavoro è molto competitivo. Come se questo non fosse abbastanza, la maggior parte dei lavori è stagionale. Se non hai particolari qualifiche o competenze, trovare un impiego per vivere sull'isola tutto l'anno, può essere davvero complicato. Inoltre, Maiorca fa gola a persone da tutto il mondo, quindi, dovrai darti da fare per trovare un lavoro (è sempre bene muoversi in anticipo e arrivare sull'isola già con una buona conoscenza dello spagnolo e/o dell'inglese, che può fare la differenza).
- Sovraffollamento. I mesi di alta stagione vedono un'isola letteralmente presa d'assalto dai vacanzieri. Se hai intenzione di lavorare nel turismo, questo è un pro, ma, per molti, il periodo da giugno a settembre è davvero stressante. Anche per quanto riguarda le infrastrutture, queste sono spesso sovraccaricate durante l'alta stagione, proprio per via dell'elevato numero di turisti presenti a Maiorca.
- Vivrai su un'isola. Per la maggior parte delle persone che sceglie di trasferirsi a Maiorca, questo non è un grosso problema. Alcuni, però, possono vivere la cosa come una difficoltà perché abitare su un'isola, per quanto bella, può farti sentire un po' lontano da tutto, soprattutto se vi trascorrerai anche i mesi invernali, vivendo in un luogo distante da quelli più frequentati.

Il costo della vita a Maiorca

Come puoi facilmente immaginare, questo è uno dei fattori più variabili, in un trasferimento. Ci sono persone che non sentono l'esigenza di uscire quasi mai, che trovano piacere nelle passeggiate o nel trascorrere le giornate in spiaggia a costo zero e ci sono quelle che, invece, vanno spesso a cena fuori, comprano abiti di marca o vogliono vivere in abitazioni di un certo livello.

Maiorca accoglie tutti, dalla persona che deve stare estremamente attenta al budget a quella che può permettersi il lusso sfrenato. Per evitare di ritrovarti con l'acqua alla gola, fai sempre bene i tuoi calcoli, evita di spendere più di quanto puoi permetterti e tieni sempre da parte dei soldi per eventuali emergenze. Come abbiamo già accennato, Maiorca offre tante attività all'aria aperta a costo zero, dalle passeggiate culturali in città alle giornate in spiaggia. Approfittane per goderti un ottimo stile di vita senza toccare il portafoglio.

Per darti un'idea di alcune spese comuni e dei loro costi, prendiamo come esempio Palma di Maiorca. Ricorda che questi sono prezzi medi, da usare per farti un'idea dei costi lì.

- Un pasto economico al ristorante: 14 Euro a persona
- Birra nazionale: 4 Euro
- Cappuccino normale: 3 Euro
- Un litro di latte: 1.08 Euro
- Un chilo di riso bianco: 1.40 Euro
- Dodici uova normali: 2.58 Euro
- Un biglietto di sola andata per i mezzi locali: 2 Euro
- Un abbonamento mensile ai mezzi pubblici (prezzo intero): 37.50 Euro
- Un litro di benzina: 1.50 Euro
- Bollette basilari per un appartamento di 85m²: 203.40 Euro
- Tariffa mensile del centro sportivo (per un adulto): 51.71 Euro
- Scuola materna privata a tempo pieno (per un bambino, al mese): 616.67 Euro

- Scuola privata internazionale (per un bambino, all'anno):
10.750 Euro

Trasferirsi a Maiorca conviene ancora?

L'isola ha un alto potenziale sia per chi cerca una vita sana e tranquilla senza dover lavorare, come un pensionato, sia per chi cerca un luogo che offre una comunità internazionale di cui fare parte e diversi sbocchi in campo lavorativo. Come abbiamo visto, però, la situazione del lavoro non è delle più rosee, specialmente per chi non ha particolari qualifiche o competenze e può ambire, quindi, solo ai lavori stagionali nel settore del turismo.

Anche in questo caso la risposta alla domanda è individuale. Un pensionato con una buona pensione può vivere serenamente a Maiorca, così come può farlo chi ha un bel po' di soldi da parte o delle qualifiche/competenze che gli permetteranno di trovare un buon lavoro per tutto l'anno.

In linea di massima, quindi, un trasferimento a Maiorca è consigliato a chi:

- Lavora da remoto e ha una buona entrata. In questo caso, il fatto che il mercato del lavoro, sull'isola, sia ristretto, non lo riguarda
- Ha una buona pensione
- Ha molti soldi da parte
- È in grado di avviare e mantenere in vita un'azienda

Con questo non ti stiamo dicendo che è impossibile trovare lavoro come cameriere (per fare un esempio) a Maiorca, anzi, probabilmente sarà molto facile trovarlo per i mesi di alta stagione. È importante, però, che tu familiarizzi con i costi reali della vita lì e che tu metta in conto la difficoltà nel trovare una casa o un

appartamento in affitto, specialmente se hai un budget basso. Se, poi, non vuoi affittare una stanza ma solo un posto tutto per te ed eventuali famigliari, e non vuoi/puoi vivere lontano dai centri più frequentati, le possibilità di trovare un posto economico diminuiscono radicalmente.

Ci sono anche altri fattori da tenere in considerazione per valutare il tuo possibile trasferimento a Maiorca. Ognuno di noi, infatti, è una persona a sè. Chi vuole trasferirsi all'estero deve avere o sviluppare un *mindset* che gli permetta di adattarsi al nuovo Paese e allo stile di vita lì, altrimenti, resterà sempre un estraneo. Se sei disposto a imparare lo spagnolo e, magari, anche un po' di catalano (così da interagire più facilmente e in maniera autentica con i locals), se non rimani fossilizzato nella mentalità italiana e se sai adattarti a una cultura diversa (con i suoi ritmi e le sue tradizioni), allora Maiorca può fare al caso tuo.

L'importante è che tu ti muova con i piedi di piombo ed è sempre bene consultare un professionista che possa guidarti lungo il percorso. Infine, ricorda che Maiorca è come uno scrigno che contiene un gioiello che non tutti sono in grado di apprezzare. Svegliarsi la mattina con il suono delle onde del mare, riconnettersi con sè stessi e con la natura passeggiando nei boschi, ridere e parlare con le persone del posto, ritagliarsi momenti regolari da dedicare alle tue passioni o al semplice leggere un libro... la vita a Maiorca è lenta, più intensa. E ci ricorda cosa vuol dire veramente essere umani.

Capitolo 6

Vivere a Maiorca come nomade digitale

Date le difficoltà nel trovare un buon lavoro sull'isola, specialmente se non hai particolari competenze/qualifiche o non sei in grado di parlare spagnolo/inglese, molti nomadi digitali decidono di trasferirsi a Maiorca forti di avere già delle entrate economiche. Anche in questo caso, ogni situazione è individuale perché, se sei all'inizio della tua carriera o se ancora devi cominciare a lavorare da remoto ma sogni di farlo da un luogo paradisiaco, puoi avere qualche problema in più (per esempio, nel trovare una casa in affitto, se non hai un buon budget, o nel mantenerti in generale).

Se, però, la tua situazione lavorativa è stabile e/o hai dei soldi da parte, Maiorca è l'isola perfetta per te. Con un clima da sogno, una comunità internazionale che conta anche tanti altri nomadi digitali, una ricca vita culturale e artistica e panorami incredibili, fra cui spiagge che sembrano uscite da una cartolina, l'isola ti conquisterà.

In questo capitolo, andiamo a vedere tutto ciò che devi sapere per trasferirti a Maiorca come nomade digitale.

Chi è il nomade digitale

Il nomade digitale, come s'intuisce dal nome, è una persona che lavora da remoto come *freelancer* e che si sposta spesso. Nell'immaginario comune quasi tutti i nomadi digitali sono giovani e single ma, in realtà, ci sono anche coppie e perfino famiglie che vivono e si spostano abbracciando questo stile di vita. Anche l'età non è un limite. Se non hai più 20 anni e, pertanto, pensi di "essere troppo vecchio" per diventare un nomade digitale, sappi che ci sono anche persone *over 40* che hanno scelto di vivere lavorando da un computer e viaggiando spesso.

Per essere definito un nomade digitale, quindi, non basta lavorare a distanza. Molte persone che lavorano da remoto magari lo fanno da casa e non possono/vogliono viaggiare frequentemente o passare un paio di mesi in un Paese per poi spostarsi in un altro e continuare così per il resto dell'anno.

Vivere a Maiorca come nomade digitale

Come abbiamo visto poco fa, le ragioni per trasferirsi a Maiorca come nomade digitale sono davvero tantissime. La qualità della vita, sull'isola, è molto alta. Per esempio, una volta finito il lavoro potrai fare trekking, andare alla scoperta delle città, spingerti in paesini dove la maggior parte dei turisti non va o potrai iniziare e finire la giornata con un tuffo in mare. Bilanciare il lavoro con il tempo libero, qui, è un vero piacere. L'aria internazionale, che porta con sé la possibilità di nuove amicizie e nuove collaborazioni lavorative, aggiunge quel pizzico di promessa che non fa mai male.

Come tutte le persone che si trasferiscono sull'isola, una volta in cui sarai in regola con i documenti, dovrai iniziare a cercare una casa, un appartamento o una stanza in affitto. Quale sceglierai, fra queste opzioni, dipende da fattori come le tue esigenze, i tuoi gusti e il tuo budget. In quanto nomade digitale, puoi optare per luoghi come i *co-living*, che magari non sono adatti a chi ha uno stile di vita più tradizionale. Proprio perché trovare un'abitazione in affitto, per molti, non è proprio facilissimo, i *co-living* possono essere una valida soluzione, che ti permetterà anche d'incontrare nuove persone e rompere il ghiaccio sin da subito.

A breve, parleremo meglio dei *co-living*. Adesso, ti consigliamo alcune soluzioni che puoi usare per trovare un appartamento o una stanza per il tuo primo periodo sull'isola (mentre cerchi una sistemazione più stabile).

- Appartamenti e stanze in affitto su [Airbnb](#)
- Appartamenti in affitto tramite privati o agenzie
- Hotel. Puoi cercarli e prenotarli tramite siti come [Booking](#) o [Expedia](#)

Adesso, veniamo ai *co-living*. Specialmente se viaggi da un po', forse ne hai già sentito parlare o magari ci hai già vissuto. Se così non fosse, andiamo a vedere brevemente che cos'è un *co-living*. Si tratta di edifici con camere private o in condivisione nei quali sarà facile fare amicizia con altre persone, proprio perché avrai dei co-inquilini. Nella maggior parte dei casi, a scegliere questo tipo di sistemazione sono altri nomadi digitali, liberi professionisti, studenti o creativi, quindi, dovresti avere ottime possibilità di condividere casa con persone dalla mentalità simile alla tua.

Nonostante sia comunque possibile avere la propria privacy, specialmente se affitti una camera privata, i *co-living* sono particolarmente indicati per persone estroverse o che comunque amano interagire con gli altri e condividere gli spazi comuni con loro. Quello che rende i *co-living* particolarmente adatti a chi lavora da remoto, è il fatto che molti di questi offrono anche dei *co-working*, ovvero degli spazi appositamente pensati per lavorare serenamente online (per esempio, senza l'angoscia di prenotare in un hotel, ostello o appartamento solo per scoprire che il Wi-Fi funziona a singhiozzi).

Come tutto nella vita, anche i *co-living* hanno sia pro sia contro. Ci sono delle caratteristiche personali (come dicevamo prima, è meglio essere una persona che ama il contatto con gli altri) che possono aiutarti a vivere una splendida esperienza in un *co-living* mentre alcuni tratti della personalità o certe abitudini possono farti intuire sin da subito che un *co-living* non è la sistemazione giusta per te.

Diamo un'occhiata ai vantaggi e agli svantaggi del vivere in un *co-living*, così che tu possa farti un'idea realista di come potrebbe essere il tuo soggiorno in una di queste sistemazioni.

Benefici del vivere in un *co-living*:

- Fare amicizia con altre persone è un gioco da ragazzi perché condividerai l'appartamento o la casa con gente proveniente da diversi Paesi. Se hai paura di non riuscire a farti nuovi amici sull'isola, un *co-living* può fare al caso tuo.
- Generalmente, il prezzo dell'alloggio nel *co-living* include anche le bollette.
- Non hai bisogno di pensare all'arredamento perché i *co-living* hanno già tutto quello che ti serve per vivere nel comfort.
- Solitamente i *co-living* accettano sia persone che hanno bisogno di una sistemazione a breve termine sia coloro che, invece, vogliono alloggiarvi più a lungo.
- Nella maggior parte dei casi, i *co-living* offrono qualcosa di extra come una terrazza piuttosto che una palestra o la piscina.

Svantaggi del vivere in un *co-living*:

- Se è vero che abitare in un *co-living* aumenta le tue possibilità di fare facilmente amicizia con i tuoi coinquilini, nessuno può garantirti che andrai d'accordo con loro. In più, dovrai mettere in conto possibili cambiamenti alle tue abitudini o scarsa privacy proprio per via del fatto che vivrai in una casa condivisa.
- Generalmente, è abbastanza difficile lasciare il *co-living* prima del tempo (senza perdere soldi, s'intende).

- Nella maggior parte dei casi, ti sarà richiesto di pagare subito per l'intera permanenza. Se, quindi, stai programmando di alloggiare in un *co-living* per tre o sei mesi, dovrai sostenere subito la spesa per l'intero periodo di permanenza.
- Solitamente non è possibile vedere la casa o l'appartamento prima di trasferirvisi.

Co-living da provare a Maiorca:

L'unico modo per sapere se il *co-living* è una sistemazione che fa al caso tuo è provarlo. Certo, se già sai di essere una persona molto introversa, forse è meglio evitarlo a piè pari, ma, in caso di dubbio, l'unico modo per darti una risposta è quello di viverci per un po'.

Ricorda, poi, che ogni *co-living* è una realtà a sè. Se, per esempio, hai già avuto una brutta esperienza in un *co-living*, non vuol dire che non potrai trovarti bene in un altro.

Ecco due *co-living* da prendere in considerazione a Maiorca:

- [Palma Coliving](#)
- [BenDesk](#)

Entrambi offrono anche uno spazio *co-working*.

Perché Maiorca è un'ottima meta per i nomadi digitali

Maiorca è un'isola incantevole, dove rallentare il ritmo di vita e, al tempo stesso, dedicarsi in toto al proprio business o ai progetti per i propri clienti. Lavorare a pochi passi dal mare, fare amicizia con gente proveniente da ogni dove, esplorare luoghi famosi ma anche quelli più nascosti... tutto ciò contribuisce a regalarti un ottimo stile di vita, che ti farà anche lavorare più serenamente e produttivamente.

Sia nei centri urbani sia nelle zone rurali, la connessione Internet è generalmente ottimale. In più, Maiorca è un luogo sicuro, adatto

anche a chi viaggia e vive da solo (donne incluse). Per finire, ma non certo per importanza, sull'isola avrai solo l'imbarazzo della scelta sui posti da cui lavorare. Cafè di ogni tipo, locali sulla spiaggia o spazi adibiti al *co-working* faranno sì che andare al lavoro sia parte dell'esperienza.

Co-working a Maiorca:

Naturalmente, niente ti vieta di lavorare da casa ma, se vuoi conoscere altre persone o semplicemente cambiare scenario, i *co-working* possono fare al caso tuo. Questi sono un'ottima soluzione anche se, per esempio, nella zona in cui abiti Internet non è granchè oppure hai affittato un appartamento molto piccolo e, all'idea di lavorare da lì per ore e ore il giorno, ti senti soffocare.

Ecco alcuni *co-working* a Maiorca da provare almeno una volta:

- [Baysense Co-working](#)
- [Comodo Co-working](#)
- [Fàbrica Ramis](#)
- [eWave Mallorca](#)
- [Zulu Co-working](#)

Se vuoi lavorare da un posto più informale, sarai felice di sapere che a Maiorca ci sono anche tanti cafè dove puoi consumare qualcosa da bere o da mangiare e accendere serenamente il tuo computer. Parte del divertimento e della scoperta sta anche nel provare i vari cafè che ci sono sull'isola, per vedere quali fanno di più al caso tuo sia per funzionalità (es. stabilità della connessione Internet) sia per atmosfera.

Per concludere, ricapitoliamo i principali punti che rendono Maiorca l'isola perfetta per un nomade digitale:

- Clima mite tutto l'anno
- Maiorca attira tantissime persone da ogni parte del mondo. Specialmente nei mesi estivi, fare nuove conoscenze in ambito personale o professionale sarà facilissimo
- La connessione Internet, generalmente, è molto buona
- Ci sono diversi *co-living* e *co-working* che fanno sì che vivere a lavorare sull'isola sia semplice e piacevole
- La qualità della vita è elevata, con ritmi lenti e una forte connessione con la natura
- Spiagge da sogno
- Vi troverai tutti i comfort di casa
- Potrai migliorare le lingue straniere, sia parlando con i locals sia con expats o visitatori
- Vivendo a Maiorca, potrai esplorare la sua cultura e le sue tradizioni anche al di là dei posti più turistici

Capitolo 7

Socializzazione, escursioni e altro

Una vita sociale attiva, ricca di attività che ti piacciono e di persone che ti stimolano a migliorarti, contribuisce a uno stile di vita di alta qualità. Per fortuna, socializzare a Maiorca è piuttosto semplice. Come abbiamo visto, l'isola richiama persone dai quattro angoli del mondo e, specialmente durante l'alta stagione, conoscere gente nuova è particolarmente semplice.

Se hai qualche difficoltà a fare amicizia, puoi provare ad abitare in un *co-living* dato che, come abbiamo visto nel capitolo precedente, questo tipo di sistemazione ti permette di conoscere i tuoi coinquilini e di fare amicizia con loro. Ancora, se lavori da remoto, puoi optare per caffè o *co-working*. Un altro ottimo modo per conoscere gente nuova è quello di partecipare a escursioni di gruppo, che ti permetteranno anche di scoprire di più sull'isola (anche se, in questo caso, forse incontrerai principalmente turisti).

In questo capitolo ti diamo una serie di suggerimenti pensati proprio per riempire le tue giornate quando non sei al lavoro. Conoscere persone che ti aiutino a integrarti nella società locale è cruciale perché tu possa entrare veramente a far parte del tessuto sociale di Maiorca.

Ecco alcuni metodi, oltre agli incontri casuali, che possono aiutarti a fare amicizia una volta in cui sarai sull'isola:

- Affitta un orticello. Forse non ci avevi mai pensato ma posti come [Biogranja Real](#), a poca distanza dal centro di Palma, ti permettono sia di coltivare i tuoi prodotti sia di fare amicizia con altre persone. Se l'idea ti piace, cerca quelli che in spagnolo si chiamano 'huertos urbanos', ubicati principalmente a Palma o nei suoi dintorni, e fatti mettere nella lista di attesa dal tuo comune.

- Fai parte di una compagnia teatrale amatoriale. Non devi per forza voler calcare il palcoscenico, puoi anche dare una mano dietro le quinte, ma, unendoti a una compagnia teatrale amatoriale, conoscerai tante altre persone e, chissà, forse scoprirai anche un talento o una passione! [Isla Theatre](#) è l'opzione più conosciuta.
- Partecipa a un [beach clean](#). In questo modo, non solo conoscerai gente nuova ma contribuirai a pulire le meravigliose spiagge dell'isola.
- Prendi parte a uno [scambio linguistico](#). Hai bisogno di migliorare il tuo spagnolo o l'inglese? Vuoi insegnare italiano a chi lo sta imparando? Partecipa a uno scambio linguistico. Solitamente si tratta di occasioni d'incontro informali che attraggono persone da diversi Paesi. Un ottimo modo sia per lavorare sulle tue competenze nelle lingue straniere sia per fare nuove amicizie!
- Usa MeetUp. Su questo sito potrai trovare eventi e incontri promossi da altri oppure potrai caricare i tuoi. Ecco un esempio [d'incontri regolari rivolti alla comunità internazionale sull'isola](#).
- Fai volontariato. In questo modo, farai davvero la differenza nella comunità locale e, in più, conoscerai tante persone allineate a te. Ecco alcune associazioni che puoi contattare:
 - [Mallorca Preservation](#)
 - [Amics de la Terra Mallorca](#)
 - [Cancer Support Mallorca](#)

Gruppi Facebook per socializzare a Maiorca

I gruppi Facebook possono rivelarsi molto utili per conoscere gente nuova ed essere sempre aggiornato sugli eventi in corso sull'isola. Eccone alcuni utili:

- [Italiani a Mallorca](#)
- [Italiani a Palma di Maiorca & Baleari I love Girovagando](#)
- [Mallorca Connected Events](#)
- [Meet Up Mallorca](#)
- [What's On Mallorca](#)

Attrazioni ed escursioni

Uno degli aspetti più belli del vivere a Maiorca è che, dopo il lavoro o nei giorni liberi, puoi andare alla scoperta delle meraviglie dell'isola. Vivendoci per tutto l'anno, avrai modo di entrare davvero in contatto con la sua energia, la sua cultura e le sue tradizioni e di godertela nelle diverse stagioni.

Le escursioni o anche una semplice giornata in spiaggia piuttosto che una visita a un museo sono anche ottime occasioni per conoscere gente nuova, sia che tu parta in gruppo sia che tu cominci la giornata da solo.

Luoghi imperdibili a Maiorca:

- Esplora Palma di Maiorca con la sua Cattedrale di Santa Maria, il quartiere antico e il mercato coperto
- Deià (villaggio in montagna)
- Sóller (non perderti il porto e la piazza principale)
- Cap de Formentor (punto più a nord dell'isola, non perderti il faro)

- Parc Natural de Mondragó (riserva naturale con percorsi trekking e calette con acque cristalline)
- Serra de Tramuntana (catena montuosa patrimonio UNESCO)
- Cala Varques (spiaggia isolata e selvaggia)
- Cala d'Or (calette tranquille)
- Es Trenc (spiaggia con sabbia bianca e acqua azzurra, considerata una delle più belle dell'isola)
- Santuario di Lluc (luogo spirituale e meta di pellegrinaggi)
- Cuevas del Drach (grotte con lago sotterraneo)

Questi sono solo alcuni dei posti più belli da vedere sull'isola. Oltre ai luoghi da ammirare, ci sono le attività e le escursioni da fare. Ecco qualche proposta:

- Giro in barca lungo la costa
- Snorkeling o immersioni
- Sport d'acqua, come kayak o *paddle board*
- Trekking nella Serra de Tramuntana
- Esplorazione del Parco Naturale di Mondragó
- Pedalata a Cap de Formentor
- Giro sul Tren de Sóller, treno storico in partenza da Palma
- Tour delle Cuevas del Drach e Cuevas de Artà, con i loro percorsi sotterranei
- Rilassarsi in una Spa vista mare
- Partecipare a un tour gastronomico
- Esplorare i mercati locali
- Preparare piatti tradizionali in una lezione di cucina

Nella seconda parte di questa guida, dedicata a chi pianifica di andare in vacanza a Maiorca, troverai molte più idee e informazioni sui luoghi d'interesse. Intanto, però, ti abbiamo fatto venire voglia di prenotare subito un volo per Maiorca, non è vero?

Link utili per prenotare escursioni e attività a Maiorca

Maiorca è visitabile anche in autonomia ma, specialmente se vuoi conoscere gente nuova, puoi optare per delle escursioni di gruppo. Ecco alcuni portali sui quali prenotarle:

- [Get Your Guide](#)
- [Viator](#)
- [Civitatis](#)

Capitolo 8

Imparare lo spagnolo a Maiorca

Avere una buona conoscenza dello spagnolo può fare la differenza nella tua vita a Maiorca. La maggior parte dei locals, soprattutto nelle zone turistiche, parla anche altre lingue, come l'inglese, ma, se vuoi entrare veramente a far parte del tessuto sociale in cui vivrai, imparare lo spagnolo è indispensabile.

Ancora di più, la conoscenza di questa lingua potrà aprirti le porte a opportunità lavorative che sono precluse a chi, invece, non parla lo spagnolo. Se vuoi, puoi iniziare a studiarlo già prima di partire per Maiorca, in Italia o nel Paese in cui abiti, ma, se sei già sull'isola e la tua conoscenza dello spagnolo non è ancora ottimale, non preoccuparti, perché puoi impararlo o migliorarlo anche una volta sul posto.

Come e dove studiare lo spagnolo quando vivi ancora in Italia

- Scuole di spagnolo. Specialmente se vivi in una grande città, non dovrebbe essere troppo difficile trovare una scuola che insegna lo spagnolo a diversi livelli e per varie età. Alcuni esempi sono:
 - [Istituto Cervantes](#). Sedi: Milano, Napoli, Palermo Roma.
 - [Centro Cultural Español](#). Sede: Torino.
 - [Plaza Central](#). Sede: Reggio Emilia.
 - [Inlingua Firenze](#).
 - [Barbuja de Espana](#). Sede: Bari.
 - [La Regenta](#). Sede: Bologna.
 - [StreamStudy](#). Sede: Verona.

Naturalmente, queste sono solo alcune delle scuole di spagnolo che trovi in Italia. Se abiti in una cittadina o in un paesino in cui non ci sono scuole famose, prova a informarti presso l'Università della Terza Età (questa offre molti corsi e, a volte, anche quelli di spagnolo) oppure utilizza Internet per dei corsi online, che siano privati o di gruppo.

- Imparare lo spagnolo online con un insegnante privato. Ci sono diverse piattaforme che ti permettono di avere un insegnante tutto per te e di studiare comodamente da casa, usando il computer o il telefono. Eccone alcune:
 - [Superprof](#)
 - [Preply](#)
 - [Le tue lezioni](#)
 - [Italki](#)

- Insegnante per lezioni di persona. Se, invece, preferisci delle lezioni più tradizionali, in cui ritrovarti faccia a faccia con l'insegnante, ti consigliamo di cominciare la ricerca fra le tue conoscenze (sia online sia offline). Inoltre, in alcuni posti della tua città o del tuo paese, come l'InformaGiovani, possono esserci degli annunci di chi offre lezioni di spagnolo.

- Corsi di gruppo online. Se preferisci studiare online ma non vuoi farlo da solo, le lezioni di gruppo da remoto sono la soluzione perfetta per te. Qui te ne suggeriamo alcune:
 - [AVE Global](#) (di Cervantes).
 - [Lengalia](#)
 - [Accademia Domani](#)

Nota: alcuni corsi possono essere con tutor e altri senza. Quelli senza, di solito, non sono propriamente di gruppo, nel senso che in realtà sei libero di studiare quando e quanto vuoi ma non vivrai l'esperienza di una classe da remoto con un insegnante che vi guida.

- App. Se non vuoi/puoi investire in un corso o un insegnante a pagamento, specialmente se già conosci lo spagnolo piuttosto bene, puoi affinarlo grazie a delle app gratuite. Altre app, invece, hanno un costo mensile. Questa soluzione va bene anche per chi parte da zero ma, se vedi che non fa al caso tuo, ti consigliamo d'investire in un metodo di studio che ti si addica di più (es. con un insegnante, dal vivo oppure online), usando le app gratuite come aiuto aggiuntivo:
 - [Duolingo](#) (app gratuita con possibilità di upgrade per togliere le pubblicità e avere lezioni in più)
 - [Rosetta Stone](#) (da 8.99 Euro il mese)
 - [Memrise](#) (versione base gratuita, a pagamento per avere accesso a delle funzionalità in più)
 - [Busuu](#) (versione base gratuita, a pagamento per avere accesso a delle funzionalità in più)
 - [Mondly](#) (versione base gratuita, a pagamento per avere accesso a delle funzionalità in più)
 - [Babbel](#) (da 6.95 Euro il mese)

- Un aspetto molto importante è quello di far pratica di ciò che stai imparando. Non devi aspettare di vivere a Maiorca per farlo. Puoi conversare con una persona che conosci, che magari è madrelingua spagnola, ma anche da solo. All'inizio, la cosa potrà farti un po' ridere ma ti servirà per esercitarti nella pronuncia e nell'utilizzo delle parole. Una volta

sull'isola, trovare persone madrelingua con cui parlare sarà un gioco da ragazzi. Anche se è normale sentirsi nervosi quando non sappiamo fare bene qualcosa, sappi che i locals apprezzano chi si sforza di parlare la loro lingua.

Studiare lo spagnolo a Maiorca

Forse sei appena arrivato sull'isola e, sapendo di non avere una grande conoscenza dello spagnolo, vuoi correre ai ripari. Ancora, magari ci vivi già da tempo e ti sei reso conto che è arrivato il momento d'investire in un corso di spagnolo. Qualunque sia la tua situazione, andiamo a vedere alcune scuole di spagnolo a Maiorca:

- [Estudio Hispanico](#)
- [Spanish Aktiv Mallorca](#)
- [ELE USAL Mallorca](#)
- [Corsi spagnolo](#)
- [Apple Languages](#)

Capitolo 9

Assistenza sanitaria a Maiorca

Se sei preoccupato su cosa fare in caso d'incidenti o malattie, sappi che a Maiorca l'assistenza sanitaria solitamente è di buon livello. L'isola offre sia ospedali pubblici sia cliniche private ma, come sempre, ci sono delle differenze nei metodi di accesso per i residenti e per chi, invece, non risiede a Maiorca.

Assistenza sanitaria a Maiorca per i residenti

Se risiedi sull'isola, probabilmente sei già registrato al sistema sanitario. Effettuare la registrazione (per cui servono il NIE, l'empadroniamento e la registrazione alla Seguridad Social) è l'unico modo per ottenere la tessera sanitaria spagnola, ovvero la tarjeta sanitaria individual (TSI).

Questa tessera ti permette di avere degli sconti dal 10 al 60% sui farmaci e l'accesso gratuito o a costi ridotti a visite mediche, ricoveri, pronto soccorso e visite specialistiche. La registrazione è riservata ai lavoratori ma, se sei in pensione o non hai necessità di lavorare, puoi comunque ottenere la tessera versando un contributo mensile al Convenio Especial. La cifra da pagare ogni mese varia in base all'età e, in media, è fra i 60 Euro e i 157 Euro.

Assistenza sanitaria a Maiorca per i non residenti

Se sei a Maiorca per un breve periodo e non risiedi sull'isola, la [Tessera Europea di Assicurazione Malattia](#) fa sì che tu possa avere comunque l'accesso gratuito alle prestazioni urgenti e necessarie. Nello specifico, la tessera sanitaria europea copre le seguenti prestazioni:

- Ricoveri urgenti

- Farmaci prescritti con pagamento parziale (come per i residenti)
- Visite mediche necessarie o di emergenza presso ospedali pubblici o ambulatori (centros de salud)

La tessera sanitaria europea è valida solo nelle strutture pubbliche, non in quelle private.

La copertura sanitaria per i pensionati

Se sei un pensionato che ha percepito solo la pensione in Italia e ora risiedi a Maiorca, la bella notizia è che puoi accedere al sistema sanitario nazionale come se tu fossi un cittadino spagnolo. È importante sapere che questo passaggio, però, non è automatico.

È necessario che tu rivolga all'azienda sanitaria locale di competenza, così da certificare la tua situazione. Per prima cosa, quindi, rivolgiti alla tua ASL e richiedi il Modello S1/exE121.

Alcune ASL possono richiedere l'iscrizione all'AIRE mentre altre non la richiedono. Una volta compilato il modello, potrai registrarti presso l'amministrazione spagnola (a [questo link](#)).

A quel punto, sarai contattato dall'INSS (Instituto Nacional Seguridad Social), che ti terrà aggiornato sullo svolgimento della procedura.

Stipulare una polizza sanitaria privata

Come abbiamo visto, la tessera sanitaria europea è utile in caso di visite o ricoveri necessari e urgenti ma non serve a niente per i trattamenti non urgenti, quelli di chirurgia estetica o le cure private. Ci sono diverse polizze sanitarie private che puoi stipulare:

- Cuadro médico sin copagos. Si tratta di assicurazioni per cui paghi un premio una tantum, che ti permettono di ricevere

prestazioni ogni volta in cui ne hai la necessità, senza dover pagare altro. L'assicurazione ha degli accordi con vari centri ospedalieri e medici, fra cui potrai scegliere quello o quelli a cui rivolgerti.

- Cuadro médico con copagos. Questo tipo di assicurazione funziona in maniera simile alla precedente, con degli accordi fra l'assicurazione stessa e vari centri ospedalieri e medici e un premio da pagare una tantum, al quale, però, dovrai aggiungere il costo di ogni prestazione.
- Cuadro médico + reembolso. Questa è l'assicurazione per te che vuoi sentirti libero di scegliere dove farti curare, senza sentirti limitato dalla rosa di realtà che hanno una collaborazione con l'assicurazione. I servizi non compresi nel quadro medico della polizza devono essere pagati in anticipo da te (poi l'assicurazione ti rimborserà).
- Producto médico sin hospitalización. Quest'assicurazione copre servizi come quelli di pediatria, medicina generale, assistenza infermieristica, day hospital e tutti gli altri compresi nel contratto. Non include il ricovero ospedaliero.

Tieni di conto che quasi tutte le polizze assicurative comprendono la carencia, ovvero l'arco di tempo che deve passare tra la stipula della polizza e quando potrai ricevere una prestazione. Di solito devono passare fra i 3 e i 6 mesi.

Sanità privata a Maiorca

Che tu voglia un appuntamento in tempi brevi (a volte, nella sanità pubblica, devi aspettare molto) o che tu preferisca la sanità privata in generale, l'isola vanta una serie di cliniche private che coprono diverse necessità. La maggior parte degli espatriati e dei turisti si

rivolge proprio alla sanità privata. Ecco alcune cliniche private a Maiorca:

- [Clinica Rotger](#)
- [Clinica Picasso](#)
- [Clinic Santa Maria](#)

Ospedali pubblici a Maiorca

Ecco, invece, alcuni degli ospedali pubblici presenti sull'isola:

- Ospedale universitario Son Dureta (Ponente)
- Ospedale Universitario Son Espases
- Ospedale Son Llatzer

Conclusione

Se è vero che, negli ultimi anni, il costo della vita a Maiorca è andato ad aumentare, così come la carenza d'immobili da affittare o comprare, è anche vero che l'isola resta una delle migliori destinazioni in cui ricominciare da zero. Che tu voglia aprire una tua attività, lavorare come dipendente, da remoto o semplicemente goderti la pensione o i risparmi che hai, Maiorca è pronta ad accoglierti con una comunità internazionale, tanta natura, spiagge da cartolina, un ottimo cibo, cultura, arte e tradizioni.

Trasferirsi all'estero significa anche guardare al proprio *mindset*. Uno degli errori principali degli italiani che vanno a vivere stabilmente a Maiorca (e non solo), è quello di rimanere ancorati ai comfort di casa e alla mentalità con cui sono cresciuti. Per goderti al meglio l'isola e sfruttare al massimo le sue tante opportunità in diversi settori, devi entrare a far parte del suo tessuto sociale. Stai tranquillo se, all'inizio, sentirai nostalgia di casa, avrai difficoltà con lo spagnolo o faticherai ad ambientarti. Mantenendo una mentalità aperta ed essendo pronto a cambiare non solo residenza ma anche te stesso, ben presto ti accorgerai di sentirti come un local.

Inoltre, prima del trasferimento è bene che tu abbia un'idea chiara sulla tua situazione attuale e sul futuro. Naturalmente, niente ti vieta di cambiare idea (anche perché non sappiamo mai quali sorprese ci riserva la vita) ma, in linea di massima, dovresti prenderti cura di tutta una serie di questioni pratiche, prima di andare a Maiorca. Vediamone alcune:

- Lasciare casa. Cos'hai intenzione di fare con la tua casa in Italia? Vuoi venderla? Affittarla? In generale, vendere casa richiede molto più tempo rispetto all'affittarla.
- Scegli cosa portare a Maiorca. Decidi anche cosa fare di ciò che non verrà con te. Vuoi venderlo o magari lasciarlo a casa dei tuoi genitori/degli amici per riprenderlo in caso di un rientro in Italia?

- Informati su quanto costerà portare il tutto a Maiorca.
- Sospendi i contratti che non ti serviranno più (es. quello telefonico).
- Calcola bene il tuo budget. È meglio avere qualche soldo in più che rischiare di ritrovarsi con l'acqua alla gola. Specialmente se andrai sull'isola senza avere già un lavoro, accertati di avere soldi a sufficienza per coprire serenamente le spese di vita dei primi mesi.
- Stipula un'assicurazione sanitaria.
- Assicurati di avere i documenti in regola.
- Se non andrai a Maiorca avendo già un lavoro, attivati da subito per studiare il mercato e inviare le tue candidature.
- Se conosci qualcuno che vive o ha vissuto a Maiorca (attenzione, non che vi è andato in vacanza), chiedi la sua opinione. Ricorda, però, che ogni persona è un mondo a sé, quindi, non pensare che la tua esperienza sarà necessariamente positiva o negativa come quella di qualcun altro.
- Scegli la zona in cui vorresti vivere e comincia per tempo a cercare casa. Stai attento alle possibili truffe, online e non, e non inviare mai acconti prima di aver visto la casa o l'appartamento.
- Conosci lo spagnolo? Datti una risposta onesta e capisci se è il caso di studiarlo. Come abbiamo visto in questa guida, parlare e capire bene lo spagnolo ti permetterà non solo di trovare lavoro con più facilità ma anche d'interfacciarti con i locals nella vita di tutti i giorni.
- Iscriviti ai gruppi Facebook e partecipa a iniziative locali per entrare a far sempre più parte della comunità del posto e per conoscere gente nuova.
- Chiediti se vuoi trasferire la tua residenza all'estero e informati sui passaggi per farlo.

Soprattutto se non hai più 20 anni, puoi sentire che è troppo tardi per trasferirti a Maiorca. Lasciati dire una cosa: l'età anagrafica è solo un numero. In Italia, poi, la maggior parte delle persone dà troppa importanza all'età (propria o altrui), quando, in altri Paesi, non c'è tutta questa pressione al riguardo. Detto questo, tutti possiamo cambiare vita. La maggior parte delle persone accampa delle scuse per non farlo e spesso lo fa in maniera inconscia perché l'Uomo è una creatura abitudinaria, che si spaventa con un nonnulla, e la prospettiva di lasciare il conosciuto per l'ignoto (anche se questo è fatto di spiagge da sogno e mille possibilità) fa sì che molti decidano di lasciar perdere.

Tu sei già un passo avanti perché stai seriamente prendendo in considerazione l'idea di lasciare tutto e ricominciare a Maiorca, o magari hai già iniziato la parte burocratica per trasformare il tuo sogno in realtà. Maiorca è pronta ad aspettarti e a regalarti le basi per diventare la persona che desideri e vivere lo stile di vita che più ti si addice.

Parte II

In vacanza

a

Maiorca

I luoghi imperdibili, le esperienze da fare,
le zone meno conosciute e tutto ciò che renderà
la tua vacanza sull'isola un'esperienza
tutta da vivere

Capitolo 1

Perché scegliere Maiorca per una vacanza

Forse conosci una persona che è andata in vacanza a Maiorca e te ne ha parlato estasiata, magari hai visto dei contenuti al riguardo su Instagram o, semplicemente, è una meta che desideri visitare da tanto tempo. Qualunque sia il caso, Maiorca è la destinazione ideale per numerosi tipi di viaggiatori.

In questo primo capitolo della seconda parte della nostra guida, andremo a vedere cosa rende Maiorca unica. Parleremo dei suoi vantaggi e dei possibili contro del trascorrere una vacanza lì, così che tu possa capire se è una località che fa al caso tuo.

I pro di un viaggio a Maiorca:

- Il clima. Se non sopporti gli inverni freddi, a Maiorca pure i mesi da novembre a febbraio sono miti. Nel resto dell'anno, il clima è di un caldo piacevole, ideale per passeggiate nella natura e giornate in spiaggia. In estate, poi, il clima è perfetto per infiniti bagni in mare.
- Arrivare a Maiorca dall'Italia è facilissimo. Nei mesi di alta stagione, l'isola è collegata a varie città italiane con voli diretti. Negli altri periodi dell'anno, magari dovrai fare uno scalo, ma raggiungere Maiorca rimane comunque facilissimo.
- Paesaggi incredibili. Se ami la natura, Maiorca è l'isola che fa per te. Qui potrai praticare trekking, passeggiare fra i boschi ed esplorare zone rurali meno battute dal turismo di massa.
- Ottima cucina. Anche la gola vuole la sua parte e Maiorca ti conquisterà con le sue prelibatezze locali. Inoltre, l'isola offre ristoranti per tutti i gusti e tutte le tasche.
- Idonea per famiglie con i bambini. Se viaggerai con i più piccoli, sappi che Maiorca, con le sue tante spiagge di sabbia

soffice e con acqua bassa, le numerose attività per tutta la famiglia e la natura sempre presente, è particolarmente indicata per una vacanza qualitativa in famiglia.

- Spiagge da sogno. Da quelle più conosciute e frequentate alle calette selvagge e meno note, gli amanti del mare rimarranno incantati. In spiaggia, poi, potrai dedicarti al dolce far niente o praticare sport/snorkeling/immersioni.
- Città e villaggi da esplorare. Maiorca non è solo spiagge. Potrai andare alla scoperta delle città più famose, passeggiando per i loro centri storici, ma anche dei villaggi dove non si spinge nessuno, entrando in contatto, così, con la parte più autentica dell'isola.

Possibili contro di un viaggio a Maiorca:

- In alta stagione l'isola è sovraffollata. Questo non è uno svantaggio in sé, perché molto dipende da chi sei, cosa ti piace fare e quanto sopporti le folle. Inoltre, se andrai solo nei luoghi più famosi, dovrai prepararti a dividerli davvero con tanta altra gente.
- Costo elevato nei periodi di alta stagione (specialmente nelle zone turistiche). Se stai cercando una vacanza molto economica, forse Maiorca non fa al caso tuo. Specialmente se vuoi un certo livello di comfort e prevedibilità, scartando quindi alloggi in ostello o presso delle persone del posto, devi prepararti a pagare un bel po'.
- Se non hai l'auto, non puoi goderti davvero l'isola. Certo, i mezzi pubblici ci sono ma non ti permettono di raggiungere tutti i luoghi, soprattutto quelli meno presi di mira dai turisti. Noleggiare una macchina a Maiorca, comunque, è molto facile.

- Puoi vivere un'esperienza poco autentica. Molto dipende dalla tua capacità di organizzare la tua vacanza a Maiorca (questa guida è qui per darti una mano) perché, se ti limiterai a soggiornare in una zona molto turistica e a visitare solo i luoghi più famosi, rischierai di vivere una versione quasi artificiale dell'isola, invasa dai turisti che, inevitabilmente, ne trasformano l'essenza e la vita quotidiana. Dedica del tempo alla programmazione del tuo viaggio e, se puoi, opta per una sistemazione in una città meno conosciuta rispetto a quelle più turistiche, noleggia una macchina e vai anche alla scoperta di aree poco frequentate dai visitatori.

Maiorca è idonea per un viaggio in solitaria?

Maiorca è un'ottima destinazione per i viaggiatori e le viaggiatrici in solitaria. Se, durante il tuo viaggio, vorrai fare amicizia con altre persone, sull'isola avrai solo l'imbarazzo della scelta. La vita notturna, le numerose escursioni organizzate a cui partecipare e il semplice uscire e attaccar bottone con qualcun altro fanno sì che la tua vacanza possa trasformarsi anche in un'occasione di scambio e condivisione.

Maiorca, infatti, attira ogni anno migliaia di turisti provenienti da ogni dove, ai quali vanno aggiunti molti nomadi digitali ed espatriati che vivono stabilmente sull'isola. Tutto ciò fa sì che Maiorca offra una comunità internazionale in cui è facile fare amicizia.

Se, invece, durante il tuo viaggio in solitaria preferisci entrare in contatto con te stesso e con la natura, a Maiorca troverai molti modi e occasioni per farlo. In questo caso, ti consigliamo di alloggiare in zone poco turistiche ed esplorare calette sconosciute, villaggi rurali, cittadine poco note, facendo solo qualche capatina nelle località più famose e frequentate.

Anche se è importante non abbassare mai del tutto la guardia e ascoltare il proprio istinto, in generale Maiorca è un'isola sicura.

Capitolo 2

Itinerari a Maiorca

Se è vero che è possibile esplorare Maiorca guidati dall'ispirazione del momento, è anche vero che è bene partire con un itinerario di base (da cui potrai, eventualmente, staccarti). Specialmente se viaggerai con i bambini o in un gruppo numeroso, ma anche se sei particolarmente interessato a un argomento (es. natura o culturale locale) un po' di organizzazione pre-partenza ti aiuterà a massimizzare il tuo tempo sull'isola.

Se non sai da che parte cominciare per buttare giù un itinerario, questo capitolo è pensato apposta per te. Ti proponiamo tre itinerari – uno di 7 giorni, l'altro di 10 e l'ultimo di 14 – che potrai copiare più o meno o che potrai adattare in base alle tue esigenze e ai tuoi gusti.

Itinerario di una settimana a Maiorca

Giorno 1 – arrivo sull'isola e visita di Palma di Maiorca

Benvenuto a Maiorca! A seconda dell'ora in cui avrai fatto il check-in in hotel o in appartamento, goditi del tempo libero per esplorare la capitale.

Gli imperdibili a Palma di Maiorca: Plaza Mayor, esplora il centro storico con i suoi numerosi caffè e ristoranti ma anche con le sue gallerie d'arte e boutique, Castello di Bellver (un raro castello a pianta circolare), concediti un po' di relax alla spiaggia urbana di Palma (Playa C'an Pere Antoni), fai shopping sulla principale strada commerciale della città, Passeig del Born. Ancora, visita la Cattedrale di Santa Maria di Palma, fai una passeggiata lungo il Paseo Marítimo (lungomare) e goditi la serata a Santa Catalina, un grazioso quartiere in cui potrai cenare e divertirti nei locali notturni.

Giorno 2 – alla scoperta di due borghi di montagna, Valldemossa e Deià

Anche se Maiorca è famosa per il mare, in realtà c'è molto di più. Comincia la tua vacanza dedicando del tempo a due carinissimi borghi di montagna, Valldemossa e Deià.

Cosa fare a Valldemossa: lasciati incantare dalle case tradizionali di questo borgo rurale, situato tra le colline di Tramuntana, che offre un'incredibile vista sul mare. L'ambientazione naturale ti lascerà senza fiato, con distese di ulivi, stradine e l'architettura tradizionale.

Visita la Real Cartuja de Valldemossa, che fu dapprima una dimora reale (realizzata nel XIV secolo) e poi è stata trasformata in un monastero certosino. Non dimenticare di assaggiare il piatto tradizionale del borgo, la torta dolce di patate lesse.

Cosa fare a Deià: questo grazioso borgo è spesso ignorato dai turisti ed è perfetto per avvicinarti alla Maiorca più autentica. Visita il cimitero di Deià (un vero e proprio cimitero panoramico), la casa di Robert Graves (poeta e scrittore inglese), il monastero di Miramar (uno dei tre monasteri del borgo, raggiungibile tramite una strada panoramica che collega Deià e Valldemossa) e l'Hotel Belmond La Residencia (è possibile passeggiare nel giardino dell'hotel).

Se vuoi spingerti un po' fuori dal centro, puoi visitare Son Marroig, antica residenza dell'Arciduca Luigi Salvatore d'Asburgo. Oggi è un museo e vanta anche un giardino che offre una vista spettacolare sui dintorni.

Giorno 3 – visita a Sóller + giro sul tram storico

Gli imperdibili a Sóller: Plaza de la Constitució con la sua Iglesia de San Bartolomeu (firmata da Antoni Gaudì), il palazzo di Can Prunera (curato dal discepolo di Antoni Gaudì, Joan Rubio y Bellver), Port de Sóller (uno dei punti migliori da cui ammirare il tramonto).

Infine, non perderti un giro sul tram storico, una delle attività più popolari da fare a Maiorca. Questo treno va da Palma a Sóller o viceversa e ti darà l'impressione di essere tornato indietro nel tempo. Costruito in legno, con sedili ruotabili per creare degli intimi spazi di condivisione con la propria famiglia o i propri amici, il tram storico attraversa la campagna dell'isola. Durante il viaggio potrai vedere dal finestrino i boschi, il villaggio di Bunyola ed edifici come s'Alqueria d'Avall (una finca maiorchina di montagna) e l'alqueria di Alfàbia (una casa caratterizzata dai giardini in stile andaluso, risalente ai tempi del dominio arabo).

Non distrarti e tieni il naso incollato al finestrino perché, una volta lasciata la stazione di Bunyola, vedrai il meglio del paesaggio. Il tram attraverserà la Serra de Tramuntana (dichiarata Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO), caratterizzata da ulivi centenari. Dopo aver percorso altri tratti interessanti, il tram arriverà a Sóller (per chi fa la tratta in partenza da Palma, altrimenti giungerà nella capitale da Sóller).

Giorno 4 – esplora Cap de Formentor e Alcúdia

Gli imperdibili a Cap de Formentor: gli incredibili scenari a picco sul mare, Cala Figuera (una caletta incontaminata e selvaggia, non facilissima da raggiungere), le calette di Cala Murta e Cala d'en Gossalba, talaya de Albercutx (uno dei punti più visitati dell'isola, da cui ammirare una bella vista, anche se dovrai sopportare orde di turisti), Talaya di Albercutx (sali su questa torre risalente al 1600 e goditi il panorama), faro di Formentor (il faro ubicato più in alto rispetto a tutti gli altri fari presenti alle Baleari), mirador Es Colomer (uno dei miradores presenti in zona, offre una splendida vista).

Una nota a parte va a Playa de Formentor, considerata una delle migliori spiagge dell'isola. La spiaggia, fiancheggiata da una pineta che la rende piacevolmente ombreggiata (l'ideale durante le ore più

calde del giorno), si distende per circa un chilometro. Circondata dalle montagne di Formentor, offre uno scenario da cartolina. La spiaggia è ben servita ma, allo stesso tempo, presenta una natura incontaminata. Playa de Formentor è consigliata anche alle famiglie con bambini, per via di tratti sabbiosi e dall'acqua sempre calma perché la baia è protetta dal vento. In più, in estate sono presenti dei bagnini.

Gli imperdibili ad Alcúdia: questa cittadina, circondata da mura, è suddivisa in due centri principali, Città Vecchia e Port de Alcudia.

Città Vecchia: Can Torrò (il più famoso fra i casali qui presenti), Ayuntamiento de Alcudia (il municipio), [museo Sa Bassa Blanca](#) (fondato da Yannick e Ben Jakober, che vi hanno esposto le opere raccolte durante i loro viaggi in numerosi Paesi del mondo), città romana di Pollentia (il principale sito archeologico della zona settentrionale dell'isola), Iglesia de Sant Jaume (dedicata a Sant Jaime, il patrono della cittadina), Puerta de Moll, Puerta de Xara e Puerta de Mallorca (le tre porte di accesso alla città).

Port de Alcudia: Playa de Alcudia (una bellissima spiaggia sabbiosa circondata da una pineta, perfetta per le famiglie con bambini), Parco naturale S'Albufera (ideale per il trekking) e [Hidropark](#) (parco acquatico ideale per famiglie con bambini grandicelli o con adolescenti).

Giorno 5 – mare e natura a Caló des Moro e Cala s'Almunia

Caló des Moro: questa cala è una delle più selvagge dell'isola e garantisce acque turchesi e un'immersione totale nella natura. Non particolarmente consigliata alle famiglie con bambini, data anche la totale assenza di servizi, è perfetta, invece, per chi cerca una spiaggia lontana da quelle più turistiche. Tieni di conto, inoltre, che, date le piccolissime dimensioni della spiaggia, purtroppo nei mesi di alta stagione diventa praticamente impossibile trascorrevi del tempo. Se

proprio non vuoi rinunciare a goderti questa incredibile spiaggia, cerca di arrivare per le 8 al massimo, tenendo conto che, a luglio e ad agosto, già alle 10 sarà affollatissima.

Cala s'Almunia: vicina a Caló des Moro ma più grande, questa spiaggia è un'alternativa alla prima nelle giornate in cui questa è veramente presa d'assalto dalla gente. Anche qui l'acqua è tuchese e riflette le scogliere che la circondano. Poichè si tratta di una spiaggia di pietra sprovvista di qualsiasi tipo di servizio, non è particolarmente adatta alle famiglie con bambini.

Giorno 6 – visita alle Cuevas del Drach e a Porto Cristo

Gli imperdibili alle [Cuevas del Drach](#) (Grotte del Drago): praticamente tutti i turisti in visita a Maiorca esplorano queste incredibili grotte (l'isola ne vanta diverse, queste non sono le uniche ma sono le più popolari). Le Cuevas del Drach sono 4 grotte, collegate le une alle altre, e visitabili grazie a un percorso di circa 2km. C'è un biglietto da pagare per entrare in queste grotte (ad oggi, maggio 2025, è di 17 Euro per gli adulti e 10 Euro per i bambini) e, durante l'alta stagione, queste sono aperte dalle 10 alle 17, con una visita prevista ogni ora.

Durante la visita, dalla durata di circa un'ora, potrai ammirare stallattiti, rocce meravigliose e il lago Martel (uno dei laghi sotterranei più estesi al mondo). Lì si tiene un concerto di musica classica, con cui finire alla grande l'esperienza. Se all'idea di visitare delle grotte così frequentate dai turisti storci il naso, opta per delle alternative come le Cuevas de Artà e le Cuevas dels Hams (entrambe meno visitate delle Cuevas del Drach).

Gli imperdibili a Porto Cristo (situato vicino alle Cuevas del Drach): rilassati e divertiti a Cala de Mallorca, Cala Bona, Cala Romantica e Canyamel.

Giorno 7 – ultime ore per lo shopping o il relax e arrivederci Maiorca!

Sei quasi arrivato alla fine della tua vacanza. Tenendo conto dell'orario in cui dovrai essere in aeroporto, concediti del tempo per fare shopping, goderti un ultimo tuffo o passeggiare sul lungomare di Palma (se non l'hai già fatto).

Itinerario di 10 giorni a Maiorca

Se disponi di 10 giorni per il tuo viaggio, puoi seguire l'itinerario proposto finora (quello da una settimana) e aggiungervi queste proposte.

Giorno 7 – alla scoperta del Parco Naturale di Mondragó

Visto che, a differenza del settimo giorno nell'itinerario precedente, oggi non dovrai rientrare a casa, ecco che puoi goderti degli scenari naturali da sogno.

Gli imperdibili al Parco Naturale di Mondragó: segui uno dei quattro sentieri presenti nel parco, tutti relativamente facili da affrontare, e con una chiara segnaletica. Lungo il percorso, ammirerai degli scorci da cartolina. Cala Mondragó (perfetta per una sosta al suo chiringuito, ovvero bar sulla spiaggia, ha acque calme e, almeno inizialmente, poco profonde, e un servizio di bagnino), Cala des Borgit (non particolarmente frequentata, con acqua trasparente e sabbia fine) e Cala s'Amarador (piuttosto visitata dai turisti resta comunque di una bellezza incredibile, immersa in un ambiente mediterraneo).

Giorno 8 - escursione a Sa Calobra

Gli imperdibili a Sa Calobra: situata nella Sierra de Tramuntana, questa è una delle spiagge più belle dell'isola. Se ami fare trekking,

puoi arrivarci percorrendo il Torrent de Pareis (da fare come escursione e non in solitaria).

Sa Calobra in realtà è composta da due spiagge, accomunate da rocce e ciottoli. Cala Sa Calobra è la spiaggia che, fra le due, è meno frequentata, ma offre docce, bagni e anche dei ristoranti nei pressi del parcheggio. Sebbene l'altra spiaggia sia più frequentata, non offre alcun servizio.

La spiaggia è piuttosto piccola e il consiglio, specialmente nei mesi estivi, è quello di arrivare molto presto così da trovare un posto.

Giorno 9 – giornata all'arcipelago di Cabrera

Conoscevi l'arcipelago di Cabrera? Si tratta di un piccolo arcipelago di isole situato sulla costa meridionale di Maiorca. Partendo da Colonia de Sant Jordi o Porto Petro impiegherai circa un'ora a raggiungerlo. L'arcipelago è composto da un'isola principale e da altre sei isolette più piccole. Se sarai fortunato, potrai vedere alcuni degli animali che abitano queste acque come tartarughe e delfini. [Clicca qui](#) per un'escursione in barca all'arcipelago di Cabrera.

Giorno 10 – ciao Maiorca! E ultimi momenti di shopping o relax

Stai per salutare Maiorca ma niente paura, prima del volo di rientro, hai ancora qualche ora libera. Approfittane per un ultimo tuffo in mare, un giro fra mercatini e negozi o una passeggiata culturale.

Itinerario di 2 settimane a Maiorca

Due settimane ti permettono d'iniziare a grattare di più sotto la superficie di Maiorca. Approfitta dei giorni in più che avrai a disposizione – rispetto a quelli degli altri due itinerari proposti – per esplorare ancora più approfonditamente l'isola.

Giorno 10 – Scopri la Maiorca meno conosciuta ad Artà

Nel precedente itinerario, il decimo giorno corrispondeva all'ultimo sull'isola ma, nel tuo caso, l'arrivederci a Maiorca è ancora lontano. Oggi andrai alla scoperta di Artà, un villaggio che spesso i turisti non visitano e che, invece, ha molto da offrire.

Gli imperdibili ad Artà: Iglesia de la Trasfiguración (puoi visitarne l'interno per poi risalire lungo la collina, arrivando alla parte più alta del paesino), Santuario di San Salvador (non perderti l'incredibile vista che offre), casco antiguo (perditi fra le caratteristiche strade acciottolate e visita i suoi due quartieri, quello operaio e quello signorile). Infine, se vorrai spingerti un po' fuori da Artà, potrai visitare Ses Paisses, una città preistorica maiorchina.

Giorno 11 – visita Capdepera

Se hai ancora voglia di scoprire posti poco gettonati dai turisti, ecco Capdepera. Possiamo dire che questo villaggio ha due anime, quella più turistica (nella zona sul mare) e quella medievale (nel centro urbano).

Gli imperdibili a Capdepera: Castello di Capdepera (non perderti la vista dalla terrazza in alto), Torre di Canyamel (visitabile dai turisti, appartiene ai proprietari terrieri della zona), faro di Capdepera (il punto più orientale dell'isola), centro storico (cammina fra le vie caratteristiche, le botteghe e le case), Cala Ratjada (la zona marina è anche quella più turistica e moderna, conta anche diverse cale fra cui Cala Gat, Cala Moltò e Sa Font de sa Cala). Infine, nel week-end potrai vivere le atmosfere del Medioevo perché il villaggio torna nel passato con eventi a tema.

Giorno 12 – esplora Lluçmajor

Gli imperdibili a Lluçmajor: Chiesa di San Miguel (testimonianza della storia del paese), Plaza España (con i suoi edifici storici, i caffè e il Monumento al Re Giacomo III), Capocorb Vell (uno dei più importanti insediamenti storici dell'isola), Cala Pi (incantevole caletta con acque turchesi e circondata da pini e scogliere).

Giorno 13 – alla scoperta di Ses Salines

Questo piccolo centro abitato, situato nella parte sud-est dell'isola, è noto per i vari reperti archeologici che sono stati ritrovati lì.

Gli imperdibili a Ses Salines: ammira le caratteristiche case in arenaria, giardino botanico di Botanicactus (appena fuori dal centro del villaggio, è conosciuto per il suo lago artificiale ed è uno dei giardini botanici più estesi in Europa), Balneario San Juan de la Font Santa (l'unico centro termale dell'isola), Spiaggia di Es Caragol (si trova a circa 7 km dal borgo, è di sabbia fine ma non ha alcun servizio), la piccola spiaggia di Calo des Marmols (ubicata a circa 14km da Ses Salines è circondata da scogliere e presenta sia tratti sabbiosi sia altri con scogli).

Giorno 14 – Ultime ore per lo shopping o il relax e rientro

Sei quasi giunto alla fine del tuo viaggio ma, prima di recarti in aeroporto, fai un ultimo tuffo in mare, un po' di shopping nei mercati e negozi locali o concediti un'ultima passeggiata culturale. Siamo sicuri che, dopo ben due settimane sull'isola, te ne sarai innamorato e non vedrai l'ora di tornarci!

È possibile visitare Maiorca in un week-end?

Com'è facile intuire, non basterebbe un mese per esplorare tutta l'isola e, soprattutto, per scoprirla al di là del suo lato più turistico. Tuttavia, se hai solo un fine-settimana a disposizione, puoi comunque andare alla sua scoperta e considerarla una sorta di esperienza toccata e fuga, per prepararti a una vacanza più lunga a Maiorca.

Massimizzando il tuo tempo sull'isola, comunque, anche solo due o tre giorni di permanenza possono darti un'idea delle sue meraviglie. Ecco un itinerario che puoi usare così com'è o adattare ai tuoi gusti e alle tue esigenze:

Giorno 1 – visita a Palma + Cala des Moro (si trova a soli 40 minuti di auto dalla capitale)

Giorno 2 – esplora i borghi della Tramuntana: Valldemossa, Deià e Port de Sóller

Se hai anche un terzo giorno a disposizione, recati alle famose Cuevas del Drach a Porto Cristo (con sosta a Cala Anguila per un tuffo) oppure dedica l'intera giornata al mare, optando per una delle spiagge più belle dell'isola. Alcune di queste sono:

- Cala Pi
- Playa del Mago
- Cala Marmols
- Cala Formentor
- Cala Torta
- Cala Mesquida

Capitolo 3

Dove alloggiare a Maiorca

La località in cui alloggerai durante la tua vacanza a Maiorca può fare la differenza nel gradimento dell'esperienza in sé. Ritrovarsi in un hotel poco carino, magari lontano dai principali punti d'interesse, può minare la riuscita del viaggio così come scegliere una buona sistemazione turistica, in un'area centrale o, al contrario, lontana dal caos ma immersa nella natura e nei luoghi più autentici dell'isola, può aggiungere magia al tuo soggiorno.

L'isola offre sistemazioni per tutti i gusti e tutte le tasche. Per questo, è importante guardare bene alla tua situazione e determinare, già prima di prenotare un alloggio, quali sono le necessità e i desideri che hai (e anche quelli di eventuali persone che viaggeranno con te).

In questo capitolo andremo a vedere delle piattaforme da cui puoi prenotare il tuo alloggio a Maiorca ma anche dei modi alternativi per vivere l'isola a stretto contatto con le persone del posto (senza dover pagare niente!).

Siti per prenotare una sistemazione a Maiorca

- [Booking](#) (principalmente per prenotare hotel e ostelli)
- [Airbnb](#) (indicato per prenotare appartamenti o stanze)
- [Expedia](#) (principalmente hotel)
- [Hostelworld](#) (specializzato in ostelli)
- [Coachsuring](#) (alloggia gratuitamente presso persone del posto)

Le zone in cui alloggiare a Maiorca

Se vuoi stare nel centro di tutto – Palma di Maiorca

Se cerchi alloggi economici e ami le feste – Playa de Palma/El Arenal

Se preferisci la natura e il relax - Alcúdia

Se desideri un'atmosfera rilassata e viste spettacolari - Port de Pollença

Se ami viaggiare lentamente e immergerti nella natura - Sóller e Port de Sóller

Se sei in coppia o in famiglia - Cala d'Or

Se sei giovane e vuoi divertirti fino all'alba – Magaluf

Se vuoi stare vicino a Palma senza rinunciare al comfort - Santa Ponsa

Se cerchi una fuga romantica - Deià e Valldemossa

Le migliori strutture turistiche a Maiorca

Come dicevamo poco fa, sull'isola trovi strutture pronte a soddisfare ogni tipo di viaggiatore. Che tu sia attento al budget o alla ricerca di un hotel di lusso in cui farti coccolare, a Maiorca avrai solo l'imbarazzo della scelta. Adesso andiamo a vedere alcune delle strutture turistiche presenti sull'isola, suddivise per categoria.

- [I migliori hotel per famiglie a Maiorca](#)
- [I migliori hotel per coppie a Maiorca](#)
- [I migliori hotel con Spa a Maiorca](#)
- [I migliori hotel vicino alla spiaggia a Maiorca](#)
- [I migliori hotel economici a Maiorca](#)
- [I migliori apart-hotel a Maiorca](#)

- [I migliori ostelli a Maiorca](#)
- [I migliori campeggi a Maiorca](#) (nota: la soluzione “campeggi” non è ottimale, ci sono poche possibilità e spesso il livello non è particolarmente buono).

Alloggiare gratuitamente a Maiorca

Se sei attento al budget, probabilmente nel leggere dell'opportunità di alloggiare gratuitamente sull'isola hai sgranato gli occhi. Questo, in realtà, non è solo la soluzione perfetta per chi non vuole spendere per il soggiorno ma è consigliata anche a chi desidera immergersi di più nella vita del posto.

Tramite gruppi Facebook e specifiche piattaforme che andremo a vedere a breve, potrai entrare in contatto con persone che vivono stabilmente a Maiorca (locals o espatriati), che aprono le porte di casa loro ai viaggiatori. Naturalmente, questo tipo di esperienza è adatta a chi ha un minimo di spirito di adattamento e ama condividere i propri spazi e del tempo con degli sconosciuti.

Come sempre, quando ti muovi in rete, t'invitiamo a essere prudente, specialmente se sei una donna che viaggia da sola. Prima di accettare di soggiornare da qualcuno, fai almeno una videochiamata con questa persona e, se percepisci che qualcosa non va bene, non ignorare quella vocetta e passa oltre. Abbi con te del denaro a sufficienza per trovare una sistemazione alternativa (anche semplice, come un ostello), nel caso in cui le cose con il tuo *host*, ovvero la persona che ti ospita, non dovessero andare bene.

Detto questo, per molte persone gli alloggi in casa di locals o expats, sia a Maiorca sia altrove, sono stati l'inizio di grandi amicizie o un ottimo modo per vivere la realtà del posto più da vicino.

Ecco alcuni gruppi Facebook e delle piattaforme che puoi usare per cercare una sistemazione gratuita a Maiorca:

- [Host a Sister](#) (gruppo Facebook, solo per donne, in cui puoi chiedere ospitalità ovunque nel mondo)
- [BeWelcome](#) (sito gratuito per cercare ospitalità ovunque nel mondo)
- [Couchers](#) (sito gratuito per cercare ospitalità ovunque nel mondo; al momento ha una community piuttosto piccola)
- [Coachsurfing](#) (uno dei siti più famosi per chi vuole viaggiare alloggiando gratuitamente presso le persone del posto; è richiesto un abbonamento)

Quanto costa soggiornare a Maiorca?

Come avrai intuito da quanto detto finora, non possiamo dare una risposta universale. Ci sono tanti fattori che entrano in gioco per determinare il prezzo di un alloggio. La tipologia di struttura, la location e il periodo dell'anno in cui andrai sull'isola sono alcuni di quelli da prendere in considerazione.

Come abbiamo visto nel punto precedente, è possibile soggiornare presso persone del posto senza spendere niente. È importante, però, approcciare questa opportunità dal giusto punto di vista, non vedendola come un'occasione per scroccare un letto o addirittura una camera privata in cui dormire, ma vedendola come un modo per conoscere altra gente, creare scambi umani e vivere Maiorca più dall'interno. Questo tipo di sistemazione, comunque, non fa per tutti. Anche prendendo tutte le precauzioni del caso, infatti, c'è sempre il rischio che qualcosa non vada per il verso giusto, dal semplice non andare d'accordo con chi ti ospita al ritrovarsi in situazioni di potenziale pericolo. Pagando un alloggio, anche economico, diminuisce il rischio di trovarti male dove alloggerai o di ritrovarti nei guai (questo è particolarmente vero se prenoti in hotel di alta categoria, che praticamente azzerano questo tipo di rischio).

Se, pur non essendo Paperon de' Paperoni, hai un budget medio per la tua vacanza, muovendoti in anticipo potrai trovare dei prezzi interessanti per l'alloggio, soprattutto se andrai a Maiorca in bassa stagione e se alloggerai in località lontane da quelle più turistiche. Ancora, se sei un viaggiatore che ama il lusso, l'isola ti conquisterà con la sua rosa di proposte dedicate proprio a chi non ha problemi a spendere e vuole investire sul prendersi cura di sé, sull'alloggiare in un ambiente da sogno e con servizio attento e personalizzato, e sullo scoprire Maiorca circondato da quell'alone di charme che solo un'esperienza di alto livello può dare.

Capitolo 4

A Maiorca con i bambini e ragazzi

Maiorca è una destinazione perfetta per tutta la famiglia. Sia che tu viaggi con figli piccoli, con bambini grandicelli o con gli adolescenti, sull'isola troverai tante attività da fare e numerosi posti da vedere, che saranno d'interesse anche per i più giovani.

In questo caso, è necessaria un po' di pianificazione in più, per assicurarti d'inserire nell'itinerario anche quelle attività che faranno felici i bambini e i ragazzi. In questo capitolo, te ne suggeriamo alcune.

Cosa fare e vedere a Maiorca con i bambini

- Tutti al mare! Naturalmente, non potrete andare a Maiorca e non passare almeno una giornata al mare. Soprattutto se i bambini sono ancora piccoli, è importante scegliere con cura una spiaggia che sia sicura per loro. Eccone alcune fra quelle più consigliate per le famiglie: Badia de Palma, S'Arenal e Playa de Alcudia.
- Esplorate le [Cuevas del Drach](#), per una giornata all'insegna dell'avventura.
- A bordo del trenino storico! Quale bambino non ama i treni? Salite a bordo di quello storico, che porta da Palma de Mallorca a Soller. Una volta arrivati a destinazione, approfittatene per esplorare questo paesino.
- [Fattoria didattica](#). Se i piccoli amano gli animali, cosa c'è di meglio del passare un po' di tempo in fattoria? Anche gli adulti si divertiranno, scoprendo più da vicino la vita rurale.

- [Katmandu Parks](#). Siete appassionati di mini-golf o, semplicemente, volete provare qualcosa di nuovo? Sfidatevi in questo parco aperto a tutta la famiglia (non è richiesta un'altezza minima).
- [Bubble Football Mallorca](#). Cerchi qualcosa di diverso dal solito per conquistare i ragazzini? Fagli provare il bubble football, anche se il parco offre pure altre attività sportive interessanti.
- [Gita in barca](#). Salite a bordo di un'imbarcazione e scoprite la costa, godendovi incredibili viste sul mare. Per stupire i bambini, scegli un'escursione che includa l'avvistamento dei delfini!
- [Caccia al tesoro a Palma](#). Se pensi che i bambini storceranno il naso all'idea di camminare tutto il giorno per vedere monumenti e luoghi d'interesse, falli partecipare a una caccia al tesoro fra le vie della capitale dell'isola. In questo modo, si divertiranno e, al tempo stesso, esploreranno questa bellissima città. Ah, al contrario di quanto molti pensano, la caccia al tesoro a Palma non è solo per bambini!
- Dedicatevi alla cultura senza dimenticare la curiosità e il divertimento, visitando alcuni dei migliori musei per bambini sull'isola. Alcuni nomi da segnarti sono: [Caixa Forum](#), [Es Baluard](#) e il [Museo Marittimo](#).
- Alla scoperta di Valldemossa. Se i bambini sono già grandicelli, visitate questa splendida cittadina.
- Immergetevi nella natura al parco nazionale marittimo-terrestre di Cabrera. Qui i bambini si divertiranno a scoprire gran parte della flora e della fauna autoctone dell'isola.

Nota: probabilmente, prima o durante la tua visita a Maiorca, sentirai parlare del Marineland Mallorca, un parco che propone anche esibizioni di delfini e leoni marini. Noi consigliamo qualsiasi attività

che includa l'uso degli animali a scopo turistico e la loro permanenza in cattività.

Cosa fare e vedere a Maiorca con gli adolescenti

Ahi, ahì, ahì, devi organizzare una vacanza con adolescenti al seguito! Niente paura, però, perché questa sezione del capitolo viene in tuo soccorso con una serie di proposte che conquisteranno i ragazzi.

- [Jungle Parc](#), parco avventura. E non solo un parco avventura, ma il più grande di tutta l'isola. Qui i ragazzi potranno sfrecciare fra gli alberi e mettersi alla prova in diversi percorsi di vario livello, sempre in sicurezza. Questa è un'altra attività che sembra solo per giovani ma piace molto anche agli adulti.
- [Escape Room a Palma](#). Mentre esplorate la città fermatevi per un'attività divertente, che piace molto ai ragazzi. L'Escape Room presenta diversi scenari e lo scopo è raggiungere l'obiettivo prefissato (che può essere capire chi è l'artefice di un crimine piuttosto che scappare di prigione). Divertimento assicurato per tutti.
- [Avventure in 7VR](#). Con questa proposta andrai forte perché i ragazzi si ritroveranno immersi in una realtà immaginaria. Lì, vivranno avventure, con oggetti da recuperare, codici da decifrare e molto altro, il tutto in ambienti come una navicella spaziale o sotto la superficie del mare.
- Parchi acquatici. Ce ne sono diversi sull'isola e tutti offrono un mix di piscine, scivoli e attività più o meno adrenaliniche. Eccone alcuni: [Western Water Park Mallorca](#), [Aqualand](#) e l'[HidroPark](#).
- [Sport acquatici](#). Non importa se i tuoi ragazzi hanno già molta esperienza con gli sport d'acqua o meno, quel che conta è che a

Maiorca troverete corsi ed escursioni per tutti i livelli. Alcuni sport d'acqua da provare sono surf, snorkeling, kayaking e moto d'acqua.

- Visitate la [Pilar and Joan Miró Foundation](#), ammirando opere d'arte e godendovi i piacevoli spazi esterni.
- Fate trekking. Ecco una [lista di sentieri consigliati](#) per le famiglie, per fare del sano movimento, passare del tempo qualitativo insieme e ammirare scorci incredibili dell'isola.

È possibile visitare Maiorca con un bebé?

La risposta breve è sì. Maiorca è una località con un'alta qualità della vita, in cui, specialmente nelle zone più turistiche, non faticherai a trovare beni e servizi di ogni tipo. È importante, però, avere alcune accortezze, come premurarsi di non esporre il piccolo al sole durante le ore più calde, scegliere un alloggio che sia idoneo per le famiglie con bambini così piccoli e optare per un'area dell'isola in cui beni e servizi per la prima infanzia abbondano (qualunque luogo turistico va bene).

Un altro consiglio è quello di noleggiare un'auto, di modo da muovervi in maniera indipendente e comoda, oltre a portare un passeggino. Genitori che hanno viaggiato sull'isola con i loro bebé hanno trovato delle infrastrutture molto valide, tanto che spesso ci sono marciapiedi che arrivano sino alla spiaggia, comodi da usare con il passeggino.

È comunque utile portare un marsupio per neonati perché alcuni tratti non sono facilmente percorribili in passeggino. Se ti stai chiedendo cosa fare sull'isola con il tuo bebé, sappi che molte spiagge sono sabbiose, ideali per bambini così piccoli. Esplora anche posti come Palma, soffermandoti nelle numerose piazzette ombrose, a guardare il tuo piccolo che gioca liberamente.

In generale, Maiorca è un'isola decisamente accogliente verso le famiglie e anche mangiar fuori con un bebé si rivela, nella maggior parte dei casi, un'esperienza semplice e piacevole.

Capitolo 5

Maiorca romantica

Se stai pianificando una vacanza con la tua dolce metà, che sia la luna di miele, in occasione di un anniversario o, semplicemente, per ritagliarvi dei giorni tutti per voi, Maiorca è la destinazione che stavi cercando. Con spiagge da cartolina, cittadine da sogno e una natura che ti avvolge ovunque tu vada, l'isola ben si presta ai soggiorni romantici.

In questo capitolo andremo a vedere proprio cosa fare, dove soggiornare e dove mangiare a Maiorca durante un viaggio di coppia.

I migliori hotel romantici di Maiorca

Ci sono tanti tipi di coppie e, se sei particolarmente attento al budget, ami improvvisare piuttosto che prenotare prima e via dicendo, nessuno ti vieta di vivere Maiorca in questo modo. Sarà comunque meravigliosa! Se, però, cerchi quel tocco di romanticismo in più e, magari, quel lusso capace di farvi sentire come in una favola, ecco alcune strutture turistiche che ti soddisferanno:

- [Ca's Xorc](#)
- [Finca Mirabó de Valldemossa](#)
- [Son Brull](#)
- [Grand Hotel Son Net](#)
- [Finca Serena Mallorca](#)
- [Sant Frances Hotel Singular](#)
- [Hospes Maricel Hotel & Spa](#)
- [El Llorenç Parc de la Mar – Adults Only](#)
- [Hotel Salvia – Adults Only](#)

- [The Lodge Mallorca](#)

Attività romantiche da fare a Maiorca

Maiorca è un'isola capace di soddisfare qualunque tipo di viaggiatore. Che voi siate una coppia che ama l'avventura, piuttosto che una che preferisce l'aspetto culturale di un posto o, ancora, quella che desidera passare tutto il tempo in spiaggia, a Maiorca avrete la possibilità di realizzare i vostri sogni.

Ecco qualche idea per delle attività da fare in due sull'isola:

- Esplorate Palma di Maiorca. Godetevi una passeggiata mano nella mano fra le vie del centro, fermatevi in un locale per un aperitivo, fate shopping nei negozi del posto e visitate le sue attrazioni più famose come la Cattedrale di Maiorca, il Palazzo dell'Almudaina e la Lonja de Palma.
- [Fate un giro in mongolfiera](#). Cosa c'è di più romantico del volare in cielo insieme, ammirando parte dell'isola? Farlo all'alba o al tramonto, ovviamente!
- Visitate Cala Figuera. Questo villaggio, privo di una spiaggia, vi farà sentire lontani chilometri dalle zone più turistiche.
- [Godetevi un giro in barca](#). Anche qui potrete optare per un'escursione al tramonto, così da aggiungere quel tocco di romanticismo in più ma, a qualunque ora andrete, ammirerete la costa e potrete nuotare e fare snorkeling.
- [Fate una degustazione di vini](#). Molte cantine dell'isola offrono la possibilità di una visita + degustazione. Un modo diverso e romantico di passare qualche ora.
- [Noleggiate una barca](#). Se volete intimità e privacy, o se vuoi davvero stupire la tua dolce metà, affitta una barca tutta per voi. Ce ne sono di varie tipologie e prezzi.

- Rilassatevi a Calo des Moros (e fate trekking!). Se pianificate una giornata in questa spiaggia e siete almeno un po' sportivi, non perdetevi il trekking che conduce proprio a questa spiaggia. Le viste sono incredibili!
- Andate al mare. Sembra scontato, vero? Che siate una coppia che ama crogiolarsi al sole e fare poco altro o che le ore in spiaggia siano, per voi, solo un modo per rilassarvi fra un'escursione e l'altra, ecco alcune delle spiagge più consigliate per le coppie: Cala Pi, Platja des Trenc, Alcúdia, Playa de Formentor e Cala Agulla.
- [Immortalatevi con un servizio fotografico](#). Forse volete degli scatti professionali della vostra vacanza o magari non avete voglia di girare sempre con il telefono in mano, allora, optate per un servizio fotografico professionale. Divertitevi a essere modelli per un giorno e portate a casa dei ricordi indelebili, e di alta qualità, del vostro viaggio!
- [Fate un giro a cavallo](#). Adatti sia ai principianti sia ai più esperti, i percorsi a cavallo aggiungono quella nota di romanticismo alla vacanza.
- [Partecipate a una lezione di cucina](#). Sfidatevi ai fornelli mentre preparate alcuni dei piatti tipici dell'isola, per poi gustarli.

Dove mangiare a Maiorca in coppia

Come nel caso delle strutture turistiche, anche quando parliamo di ristoranti, a Maiorca c'è solo l'imbarazzo della scelta. Niente e nessuno ti vieta di scegliere delle opzioni spartane e non particolarmente romantiche, tuttavia, per quella sera speciale o per fare una sorpresa alla persona che ami, ecco alcuni ristoranti perfetti per le coppie:

- [Beatnik Restaurant & Bar](#). L'ambiente incredibile, l'ottimo cibo e il servizio attento fanno di questo ristorante uno da provare durante la tua vacanza a Maiorca.
- [El Sótano by Folies](#). Premiato per la sua cucina fusion, in un ambiente elegante ed estremamente attento al dettaglio, questo è il locale ideale per una cena lussuosa.
- [Kaizen](#). L'ambiente è un mix di modernità e intimità, il cibo è superlativo e molti clienti vi si recano regolarmente per gustare i piatti fusion della cucina giapponese.
- [Organic, Restaurante Ecologico](#). Particolarmente indicato se siete attenti a quello che mangiate, questo ristorante, a pochi passi dalla bella Cala Marçal, offre piatti con prodotti freschi e organici, spesso presentati in maniera creativa.
- [Mare Nostrum](#). Situato in un tipico edificio maiorchino, questo ristorante serve ottimo cibo accompagnato da buona musica e da un servizio attento e personale.

Pacchetti per coppie nelle Spa

Una vacanza è anche un'occasione per rilassarsi, rigenerarsi e farsi coccolare. Maiorca vanta numerose Spa, molte delle quali offrono pacchetti pensati appositamente per le coppie. Eccone alcune:

- [La Residencia Wellness](#)
- [Four Seasons Hotels & Resorts](#)
- [Sa Calma Spa](#)
- [Finca Serena Mallorca – Unico Spa](#)
- [Mallorca Wellness Spa](#)

Sposarsi a Maiorca

Scegliere di dire sì a Maiorca, significa prepararsi a vivere un'esperienza magica. L'isola abbonda di location particolarmente idonee per i matrimoni, tra cui delle incantevoli spiagge. Ma cosa serve per sposarsi sull'isola?

In Spagna, il matrimonio ha automaticamente effetti civili ed è possibile scegliere fra la cerimonia civile e quella religiosa. In quest'ultimo caso, dovrai contattare la parrocchia e fornire i documenti richiesti (alcuni di questi sono il certificato di battesimo e l'atto di nascita italiano).

Se, invece, stai pensando a un matrimonio civile, questo sarà celebrato dalle autorità competenti spagnole, seguendo le conformità della legge del Paese. Di solito, in questo contesto dovrai fornire il certificato d'iscrizione nello schedario consolare e il certificato di capacità matrimoniale.

Per rendere valido il matrimonio in Italia, dovrà rispettare le clausole della normativa italiana. Una volta celebrate le nozze, quindi, invia l'atto di matrimonio civile al Consolato Generale, per la trascrizione italiana.

Per quanto riguarda l'organizzazione delle nozze in sé, è consigliabile affidarsi a un *wedding planner* dell'isola, che saprà consigliarti al meglio riguardo alla location, agli inviti, al periodo e a tutto quello che serve per rendere il tuo matrimonio un giorno indimenticabile.

Capitolo 6

Cosa e dove mangiare a Maiorca

Parte di un'esperienza di viaggio passa anche dalla tavola. Esplorare un posto nuovo, infatti, significa anche assaggiare le sue pietanze e le sue bevande tipiche. A Maiorca, avrai modo di gustare piatti della tradizione locale, che arricchiranno la tua esperienza di viaggio.

Cibi tipici da provare a Maiorca

- Pa amb oli. Si tratta di pane, ma non di un semplice pane, bensì del pan moreno maiorchino arricchito da ingredienti come verdure e formaggi.
- Formaggio Mahon. Perfetto da gustare sull'isola ma anche da portare a casa come ricordino della vacanza, questo formaggio è a base di latte vaccino ed è caratterizzato da un sapore intenso e aromatico.
- Sobrasada. Tipico salume dell'isola, di solito viene splamato sopra i biscotti salati maiorchini o sul pan moreno.
- Tumbet. Forse uno dei piatti più famosi dell'isola, il tumbet è a base di verdure fritte e salsa di pomodoro.
- Coca de trampò. Questo prodotto da forno somiglia molto a una pizza croccante, arricchita da varie verdure.
- Cocarroi de verdura. Altra opzione se ami la pasta croccante, i cocarroi de verdura hanno la forma che ricorda quella di un calzone e sono ripieni di olive e verdure. Perfetti se ami mangiare un po' piccante.
- Chuletas de cordero. Uno dei piatti a base di carne più noti dell'isola, si tratta di costine di agnello che, solitamente, vengono servite con il tumbet maiorchino.

- Frito mallorquín. Altro piatto a base di carne, dalle origini molto antiche, che prevede la frittura della carne di agnello in olio di oliva con cipolle, patate, spezie e pomodori. Il motto dietro a questo piatto è “non si butta via niente”, infatti, comprende anche fegato e viscere dell’animale.
- Sopes Mallorquines. Se ami le zuppe, prova questa, che ricorda molto la zuppa di verdure italiana. Servita molto calda, di solito è preparata con carne di maiale, cipolle, patate, pane raffermo e varie altre verdure.
- Ensaimada. Voglia di dolce? L’ensaimada fa al caso tuo. Lievitata in maniera simile a una brioche, puoi sceglierla in diverse varianti. Dal 1996, l’ensaimada è etichettata con il marchio IGP ed è stata ribattezzata “Ensaimada de Mallorca”.
- Coca de patatas. Altro dolce tipico dell’isola, perfetto per uno spuntino veloce o come dessert, è caratteristico della zona di Valldemossa. La forma ricorda quella di un bombolone ma questo dolce viene cotto al forno (non viene fritto) ed è particolarmente soffice.
- Rubiols. Se hai ancora bisogno d’idee per un dessert, non perderti i rubiols, dolci in pasta frolla, ripieni di ricotta e frutta.
- Pastissets. Tipici dolci dell’isola ripieni di marmellata e crema.

Questa lista ti fornisce un’idea di base riguardo alle varie pietanze tipiche dell’isola che non potrai non assaggiare durante la tua vacanza. Naturalmente, non è completa, anche perché parte dell’esperienza sta proprio nel trovare le cose per conto tuo. Parti alla ricerca di ristoranti tipici in cui consumare piatti caratteristici di Maiorca, in ambienti lontani dal turismo di massa, e avrai modo di sentire l’energia dell’isola in una maniera unica.

Cosa bere a Maiorca

- Liquori. Sull'isola, ci sono vari liquori tipici. Eccone alcuni: liquore di mandorle, liquore di palo, liquore d'arancia, fig liquore, liquore di albicocca e liquore alle erbe.
- Vini. Grazie alle strutture idriche presenti, ai terreni fertili e al suo microclima, la regione vinicola di Maiorca ha ottenuto il Denominaciones de Origen (DO). Due delle regioni vinicole più note dell'isola sono Pla I Llevant e Binissalem. Ci sono anche altre cinque regioni dell'isola, in cui vengono prodotti i vini.

Questi possono essere a bacca bianca, da cui derivano vini come il Moli, o a bacca rossa, da cui derivano vini come il Fogoneu e il Gorgollasa.

Se sei un appassionato di vini, o se vorresti assaggiarne diversi fra quelli prodotti sull'isola, puoi anche esplorare la zona vinicola o [visitare le aziende vinicole](#) che offrono delle degustazioni.

Dove mangiare a Maiorca

Com'è facile immaginare, l'isola offre tanti locali diversi fra loro, adatti a tutti i gusti e tutte le tasche. Se è vero che, a volte, possiamo farci guidare dall'ispirazione del momento e possiamo scoprire locali poco conosciuti è anche vero che, altre volte, preferiamo avere già tutto pianificato. In questa sezione, ti facciamo conoscere alcuni dei locali di Maiorca che più si addicono alle varie fasi della giornata, dalla colazione fino alla cena.

Dove fare colazione a Maiorca

- [Brunchit Mallorca](#)
- [El Grano de Cafe](#)

- [Cafeteria Playa](#)
- [Rosevelvet Brunch & Coffee](#)
- [El Gato Loco](#)

Locali economici in cui mangiare a Maiorca

- [Oh Mallork](#)
- [Es Baret](#)
- [La Botana](#)
- [La Cuadra del Mano](#)
- [Casa Julio](#)

Ristoranti di lusso a Maiorca

- [Fera Palma Restaurant](#)
- [Taller de Mar Restaurant](#)
- [Forn de Sant Joan](#)
- [Vandal](#)
- [Marc Fosh](#)

Ristoranti di cucina tipica a Maiorca

- [Cannibal Cantina Bistro](#)
- [Ca n'Ela](#)
- [El Rincon de Cai](#)
- [Tapas Palma – Santa Catalina](#)
- [La Parada del Mar](#)

Ristoranti italiani a Maiorca

- [Madame Cabra](#)
- [The Venetian Palace](#)
- [Il Pizzettaro Mallorca](#)
- [Gigi's Piccolo Ristorante](#)
- [Moll de Bellagio](#)

Ristoranti con vista a Maiorca

- [Waina Tavern](#)
- [YARA Portals](#)
- [Miceli](#)
- [Doble A Beach Club](#)
- [La Vista Bar & Kitchen](#)

Locali in cui fare l'aperitivo a Maiorca

- [Abaco](#)
- [WhyNot Cocktail Bar](#)
- [Havana Cafe](#)
- [Agua Bar](#)
- [Jolly Stars](#)

Capitolo 7

Eventi a Maiorca e idee per vacanze tematizzate

Cosa c'è di meglio del partecipare a una festività locale per entrare veramente nello spirito dell'isola? Se visiterai Maiorca in estate, avrai solo l'imbarazzo della scelta riguardo a celebrazioni, feste e sagre ma, in realtà, l'isola è ricca di eventi anche durante il resto dell'anno.

In questo capitolo, andiamo a vedere i principali eventi dell'isola, così che tu possa inserirli in calendario per il tuo viaggio. Infine, ricorda di farti trascinare dal momento e se, per esempio, sentirai della musica o vedrai della gente che si diverte, cogli l'occasione per unirti ai festeggiamenti!

Le principali feste a Maiorca

- Cavalcata dei Re Magi (5 gennaio). Nel corso di questa colorata parata, potrai vedere tre personaggi, vestiti da Re Magi, sfilare in sella a dei cavalli o a piedi. Il loro scopo? Regalare caramelle e dolci a tutti!
- Vigilia di Sant Julià (8 e 9 gennaio a Campos). Questa celebrazione dà il via alle feste d'inverno e prevede l'accensione di falò.
- Fiesta de Sant Honorat (16 gennaio, Algaida). Non perderti questo evento, nato per celebrare il patrono della città, in cui una donna e sei uomini danzano al ritmo di un'antica musica, invocando delle divinità.
- Vigilia De Sant Antoni Abat (16 gennaio). Anche questa festività è in onore di un patrono, protettore dei coltivatori e del bestiame, e viene celebrata un po' ovunque sull'isola. Ecco perché potrai goderti Maiorca illuminata dalle luci dei vari falò.
- Festa di San Sebastià (20 gennaio a Pollenca). Evento molto interessante in cui potrai ammirare dei ballerini, vestiti da

cavalli, procedere come se fossero questi animali per le vie della città.

- Carnevale (febbraio). Festa ricca di carri allegorici e persone in costume che si svolge un po' ovunque sull'isola. Ti consigliamo di non perderti l'elezione della Regina del Carnevale ma anche la sfilata de las Rues, durante la quale migliaia di persone danzano, seguite da altre persone vestite di nero, come per un funerale, per via della morte della sardina.
- Settimana Santa (marzo/aprile). Ricorrenza molto sentita e celebrata in tutta l'isola, non perderti il venerdì Santo a Pollenca, dove si svolge la rappresentazione dei Davallament, che consiste in una processione durante la quale le persone del posto portano la figura di Gesù dalla cima della collina, dove si trova l'oratorio, sino alla chiesa di Nostra Signora degli Angeli.
- Sa Fira i Es Firò (maggio a Port de Soller). In questa occasione, la popolazione locale ricorda la battaglia che fu combattuta nel 1561 contro le truppe del corsaro Eukdj Alí, che entrarono nella città.
- Sant'Antonio da Padova (13 giugno).
- Festa di San Pietro (29 giugno). Poiché San Pietro è il patrono dei pescatori, lo si celebra con delle processioni in mare.
- Processione del Sant Crist (26 luglio ad Alcúdia). Si racconta che, in questa data, nel 1507, Cristo trasudò acqua e sangue. Subito dopo, la siccità che aveva tormentato gli abitanti per molto tempo, finì.
- Festa de Sant Jaume (ultima domenica di luglio ad Alcúdia). Mescolati alla gente che balla e ammira i fuochi d'artificio.
- Festa per la la santa patrona dei mari e dei pescatori (metà luglio, un po' ovunque sull'isola). Questa ricorrenza si celebra con delle sfilate di barche.

- Rievocazione della battaglia tra mori e cristiani (2 agosto a Port de Pollença).
- Festa di Sant Bartomeu e premio letterario di Vall de Sòlle (24 agosto a Sòller).
- Festa delle Lanterne (ad agosto ad Alcúdia). I ragazzi del posto t'intratteranno con canzoni tipiche, cantate mentre tengono in mano lanterne fatte di meloni e angurie.
- Festa in onore della Vergine (a settembre ad Alarò). In questa occasione, ci sono processioni e pellegrinaggi fino a un colle che si trova nei pressi del Catel D'Alarò.
- Commemorazione del giuramento della Carta de Franqueses i Privilegis del Reino de Mallorca (12 settembre, un po' ovunque nell'isola). Questa ricorrenza celebra il giuramento, avvenuto nel 1276 tramite Re Jaume, divenuto la base giuridica dell'isola.
- Mostra dedicata all'agricoltura, all'artigianato e al commercio locale (primo fine-settimana di ottobre).
- Festa delle salsicce (terza domenica di ottobre). Non perderti le gare fra contadini, che si sfidano sui trattori.
- Vigilia delle Vergini (20 ottobre). Forse una delle più affascinanti tradizioni dell'isola. In questa occasione, i ragazzi cantano delle serante alle giovani.
- Dijos Bo (terzo giovedì di novembre a Inca). Si tratta di una delle più note fiere dell'isola con spettacoli, performances musicali, eventi di vario tipo e concorsi letterari.
- Fira De Sa Perdiu (prima domenica di dicembre a Montuiri), una fiera che attira molte persone da ogni dove.
- Natale (25 dicembre). Il Natale a Maiorca ha un'atmosfera particolare e magica. Non perdere la tradizionale Messa di

mezzanotte, caratterizzata dal canto della Sibilla, risalente al Medioevo.

Idee per vacanze tematizzate a Maiorca

Un altro modo per rendere particolari le tue vacanze è quello di personalizzarle. Per farlo, rispolvera un talento, un interesse o una passione e usalo come base per preparare il tuo itinerario o, comunque, inseriscilo, di tanto in tanto, nel programma di attività da fare a Maiorca.

Per fortuna, sull'isola c'è di tutto e di più e tematizzare una vacanza in base ai tuoi gusti o a quelli delle persone che viaggeranno con te, sarà molto facile. Ritagliarsi dei momenti per dedicarsi a ciò che ci appassiona e ci fa sentire bene, senza pensare al successo o al guadagno economico, è molto importante per il nostro benessere. Approfitta del tuo viaggio a Maiorca per (ri)cominciare a dedicarti ai tuoi hobbies.

Se ami l'equitazione

Che tu sia un principiante o un esperto, a Maiorca troverai [corsi e passeggiate a cavallo](#) per tutti i livelli. In sella al tuo destriero, avrai modo di vivere l'isola da un altro punto di vista, assorbendo la forza dell'animale e immergendoti totalmente nella natura e in paesaggi incredibili.

Se ami lo sport in generale

Chi l'ha detto che bisogna andare a Maiorca solo per oziare in spiaggia? Se ami praticare sport, che sia sulla terraferma o in mare, l'isola ha tantissime proposte per te.

Scegli fra i numerosi sentieri per il [trekking](#), prova degli [sport d'acqua](#) come il surf, il wind-surfing e il kite-surfing o, ancora, [dedicati all'atletica o ad altri sport come lo squash e il tennis](#). Infine, non perderti questo tour, tutto dedicato alla [Zumba](#) (si terrà nel 2026).

Se ti piace ballare

Se sei un amante della danza, non perderti il [Mallorca Dance Festival](#). Questo evento di solito si tiene alla fine di marzo ed è un'ottima occasione per andare sull'isola prima dell'inizio dell'alta stagione e godertela senza le calche.

Se ami cucinare

Se sei un mago dei fornelli o, semplicemente, vuoi provare a preparare dei piatti tipici dell'isola, non devi far altro che scegliere una [lezione di cucina](#). Al termine della lezione stessa, potrai gustare ciò che avrai preparato!

Se vuoi passare tanto tempo nella natura

Maiorca è l'isola perfetta per te che ami la natura. Lì troverai ben cinque aree naturali protette: Dragonera, Llevant, Serra de Tramuntana, Albufera e l'Arcipelago di Cabrera.

Inoltre, ci sono parchi e attrazioni naturali, fra cui:

- Le [Cuevas del Drach](#)
- Il parco naturale della penisola del Levante
- Il parco naturale di Albufera
- Il parco naturale di Mondragó

Non dimenticare, poi, che l'isola vanta anche numerose spiagge, da quelle più note alle calette meno conosciute, ideali per chi cerca il contatto con la natura.

Se ami le balene e i delfini

Avvistare i delfini a Maiorca è relativamente semplice, quindi, sali su una barca o un gommone e vai alla scoperta di questi meravigliosi animali nel loro habitat naturale. Con un po' di fortuna, potresti riuscire a osservare anche le balene. Ecco alcuni [tour](#) che puoi prenotare per cercare di avvistare questi splendidi animali.

Conclusione

Siamo arrivati alla fine di questa guida che speriamo ti sarà utile per programmare e vivere il tuo viaggio a Maiorca. Questa isola è, senza ombra di dubbio, una delle destinazioni più belle e interessanti fra quelle relativamente vicine all'Italia.

Non importa se il tuo obiettivo è goderti una vacanza di relax *all-inclusive* o se sogni di andare alla scoperta dei suoi angoli più remoti, Maiorca ti accoglierà con un mix di cultura e storia, spiagge da cartolina, incredibili ambienti naturali, feste tradizionali, occasioni di praticare sport e una comunità internazionale caratterizzata da persone provenienti da ogni dove.

Prima di partire, controlla di aver preparato tutto (per esempio, i documenti di viaggio). Prima di salutarti, ti facciamo un ultimo regalo. Si tratta di una lista – comoda e veloce – dei link che potrebbero esserti più utili nella pianificazione del tuo viaggio a Maiorca.

Ps: non dimenticare d'iscriverti al nostro gruppo Facebook dedicato a Maiorca!

[Scoprendo Maiorca – l'isola in tasca](#)

Lista link utili per pianificare la tua vacanza a Maiorca

Prenotazione alloggio

- [Booking](#) (principalmente per prenotare hotel e ostelli)
- [Airbnb](#) (indicato per prenotare appartamenti o stanze)
- [Expedia](#) (principalmente hotel)
- [Hostelworld](#) (specializzato in ostelli)
- [Coachsurfing](#) (alloggia gratuitamente presso persone del posto)

Prenotazione tours

- [Get Your Guide](#)
- [Civitatis](#)
- [Viator](#)

Noleggio auto:

- [Vima Rent a Car](#)
- [CICAR](#)
- [SIXT](#)

Numeri utili a Maiorca

Stai tranquillo perché, molto probabilmente, la tua vacanza procederà liscia come l'olio. Tuttavia, è bene partire preparati e conoscere i numeri utili da chiamare in caso di emergenza. Ecco i principali:

- Numero nazionale per le emergenze (polizia, vigili del fuoco e guardia medica): 112
- Ambulanza: 061
- Guardia civile: 062
- Polizia nazionale: 091
- Polizia locale: 092
- Dentista d'emergenza: 961 496 199
- Dottore d'emergenza: 1003
- Soccorso Marittimo: 900 202 202
- Croce Rossa: 902 222 292
- Bambini scomparsi: 116 000
- Servizi di supporto a chi ha subito un crimine: 900 150 909